

Città di Pomigliano d'Arco

ASM

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Delibera Approvazione Bilancio Consuntivo 2016

Relazione sulla Gestione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Relazione del Collegio dei Revisori

AZIENDA SPECIALE A.S.M.

POMIGLIANO D'ARCO (NA)

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 12/mds

Oggetto: Approvazione Bilancio di Esercizio 2016, Relazione sulla Gestione, Nota Integrativa.

L'anno duemiladiciassette il giorno 13 del mese di aprile nei locali dell'Azienda Speciale A.S.M., convocato da apposito avviso, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sigg.ri:

			Presente / Assente
Toscano	Francesco	Presidente	SI
Sodano	Raffaele	Componente	SI
Colella	Maria Rosaria	Componente	SI

Con l'intervento del Direttore Generale Dott.ssa Maria Desolina Suppa che assume le funzioni di Segretario

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- che il Consiglio di Amministrazione si è soffermato sulla valutazione dei dati tecnici ed economici già esplicativi di una netta e chiara tendenza delle risultanze di gestione, economico-patrimoniali, concordando quindi con il Direttore Generale il modo con cui predisporre la documentazione definitiva inerente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa;
- che il Direttore Generale ha presentato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2016, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- che alla discussione sull'ordine del giorno sono presenti il Presidente e i Consiglieri del Consiglio di Amministrazione ed i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- che dall'esame delle risultanze è emerso quanto segue:

Considerato

- che le tariffe del gas metano sono determinate da A.S.M. in conformità a quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas;
- che le tariffe delle lampade votive per l'anno 2016 sono rimaste invariate, restando tali dal 1997, nonostante, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 22.07.2009, trasmessa al Comune con nota prot. n. 1640 del 15.09.2009, l'Azienda abbia proposto l'adeguamento tariffario;
- che il corrispettivo per il servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione è di Euro 267.213,00 oltre I.V.A. diminuito ulteriormente rispetto al 2015 di € 4.918,00;

Ritenuto

- che l'ASM, Azienda multiservizi, è stata impegnata in 6 attività di business;
- che per la descrizione degli aspetti aventi riflessi economico/patrimoniali si fa rinvio alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione che accompagna il bilancio 2016;
- che in sintesi si riportano i valori:

STATO PATRIMONIALE 2016	
ATTIVITA' DISPONIBILI	6.990.608
ATTIVITA' FISSE	6.616.240
CAPITALE INVESTITO	13.626.071

CONTO ECONOMICO GENERALE 2016
(Bilancio redatto secondo il D.M.T. 26/4/95)

	<i>Valori espressi in Euro</i>
Valore della produzione	8.218.167
Costi della produzione	8.188.655
Differenza tra valore e costi della produzione	29.511
Proventi e oneri finanziari	-12.238
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Imposte	32.235
Risultato economico	49.509

- che l'esercizio decorso evidenzia un utile di esercizio di € 49.509, al netto di imposte positive sul reddito fiscale pari a € 32.235. Queste ultime scaturiscono dall'applicazione delle aliquote vigenti sull'utile civilistico rettificato dalle variazioni in aumento ed in diminuzione così come previste dal T.U.I.R 916/86 e dalle disposizioni normative vigenti;
- che il personale alle dipendenze di A.S.M al 31.12.2016 consta di n. 23 unità così composto:
 - n.1 Direttore Generale dirigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i Dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità - Confservizi;
 - n.3 quadri di cui n.2 con CCNL per i dipendenti da Aziende Farmaceutiche Speciali A.S.SO.FARM. e n.1 CCNL per il settore Gas-Acqua - FederUtility;
 - n.16 impiegati di cui n.11 con CCNL per il settore Gas-Acqua -FederUtility e n. 5 con CCNL per i dipendenti da Aziende Farmaceutiche Speciali A.S.SO.FARM;
 - n.3 operai con CCNL per il settore Gas-Acqua - FederUtility.
- che tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016 e fino alla data di approvazione del presente bilancio, si rinvia alle considerazioni espresse nella nota integrativa al bilancio;
- che i programmi aziendali sono coerenti con gli indirizzi di cui al Piano Programma rispetto al quale l'A.S.M. articola le sue pianificazioni di breve, medio e lungo periodo;
visto l'art. 114 del T.U.E.L 267/2000;
visti gli art. 54-55-56 dello Statuto Aziendale;
udito il Direttore Generale;

il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza dei Revisori dei Conti e del Direttore Generale, a voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio 2016, che allegato alla presente ne forma parte integrante, composto da:
 - a) stato patrimoniale unico;
 - b) conto economico generale;i cui valori contabili si riportano nei prospetti che, allegati al presente atto, unitamente alla nota integrativa, ne fanno parte integrante;
2. di approvare la nota integrativa, che allegata alla presente ne forma parte integrante, così come previsto dal D.M.T. 26/4/95;
3. di approvare la relazione sulla gestione, che allegata alla presente ne forma parte integrante;
4. di destinare l'utile dell'esercizio 2016, pari a Euro 49.509, al fondo di riserva legale per € 2.475, pari al 5% dell'utile conseguito, e al fondo rinnovo impianti per il residuo pari a € 47.034.

A.S.M.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato, dopo le imposte, positivo di Euro 49.509.

Nel corso del 2016 i servizi di interesse di ASM sono stati:

1. VENDITA GAS METANO
2. VENDITA ENERGIA ELETTRICA
3. FARMACIE
4. PUBBLICA ILLUMINAZIONE
5. LAMPADE VOTIVE
6. EXTRA GESTIONE

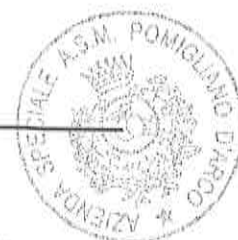
In allegato alla presente relazione sulla gestione si riportano i prospetti del conto economico settoriali che evidenziano i risultati della gestione caratteristica per settore ai fini di una rappresentazione più aderente ad una realtà di azienda multiutilities.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ

L'Azienda Speciale ASM ha quote di partecipazione nella G.O.R.I. S.p.A., nell'AceaGoriServizi S.c.a.r.l., nel Consorzio Ambiente e Ricerca, nel Consorzio Archè e nelle associazioni Pomigliano Danza e Polisportiva Comunale che, nel corso del 2016, hanno mantenuto i seguenti valori:

G.O.R.I. S.p.A.	11,934%
Consorzio Ambiente Ricerca	5,000%
AceaGoriServizi Scarl	5,000%
Consorzio Archè	45,000%
Pomigliano Danza	33,333%
Polisportiva Comunale	33,333%

L'ASM, per i servizi affidati dall'Ente Proprietario, si riferisce a quanto stipulato nei contratti con il Comune di Pomigliano d'Arco alle Convenzioni:



- Contratto di servizio Rep. N° 5723 del 09/03/2000 per la gestione dei servizi gas e lampade votive;
- Contratto di servizio Rep. N° 5724 del 09/03/2000 per la gestione del Settore Pubblica Illuminazione.
- Contratto di servizio prot. ASM 428 del 12/02/2003 per la gestione del Settore Farmacie Comunali.

CORPORATE GOVERNANCE

L'ASM è a completa partecipazione del Comune di Pomigliano d'Arco.

Gli organi sociali sono il Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e due Consiglieri, e il Direttore Generale. La revisione dei conti è affidata al Collegio dei Revisori Contabili.

In particolare la revisione contabile, svolta secondo le disposizioni legislative e regolamentari previste in materia, verifica, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità generale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della società; verifica che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e la conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

CARATTERIZZAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2016

L'esercizio chiuso al 31/12/2016 presenta un utile netto pari ad euro 49.509.

L'anno 2016 chiude con un utile di gestione caratteristica di € 29.511, con € 7.120 in meno rispetto al 2015.

Il valore della produzione, tenuto conto dell'accorpamento della gestione straordinaria alla gestione caratteristica, obbligatorio da gennaio 2016, diminuisce di € 200.823 passando da € 8.418.989 del 2015 ad € 8.218.167 del 2016. I ricavi delle vendite e prestazioni nel 2016 hanno avuto un decremento di € 999.342 passando da € 8.356.909 del 2015 ad € 7.357.567 del 2016. Tale decremento è stato determinato dalla riduzione del fatturato di vendita gas (meno € 755.061), dal decremento delle vendite nel settore energia elettrica (meno € 111.082), dall'ulteriore taglio effettuato dall'ente proprietario sui corrispettivi per il servizio di

manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione (meno € 4.856) dall'assenza di commesse per i lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione (meno € 59.660) e dalla riduzione dei ricavi vendita farmacia da imputare essenzialmente alla farmacia di via Roma (meno € 69.651).

La diminuzione del volume d'affari del settore gas è da attribuire al crollo dei prezzi di vendita essendo i mc di gas venduti sostanzialmente invariati (2016 mc 5.236.459, 2015 mc 5.234.876) e il numero di utenti forniti diminuito di poco, passano da n. 8.946 nel 2015 ad 8.814 nel 2016, è, inoltre, da sottolineare, che tale riduzione afferisce essenzialmente ad utenze volontariamente cedute a fornitori di ultima istanza essendo inadempienti nei pagamenti.

Il settore energia elettrica registra una diminuzione nei kWh venduti lieve: i kWh fatturati passano da € 8.045.304 del 2015 a € 7.924.118, tale riduzione è da imputare esclusivamente alla perdita di una utenza industriale importante, mentre il numero complessivo di utenze fornite è aumentato passando da n. 876 del 2015 a n. 984 del 2016.

L'azzeramento del volume d'affari del settore servizi speciali, afferente la manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, passato da € 59.660 del 2015 ed è da attribuire alla mancanza di commesse da parte dell'Ente Proprietario.

Sul fronte dei costi di gestione caratteristica si rileva quanto segue:

- 1) Per quanto alle merci (meno € 791.631):
 - a) Diminuiscono i costi di approvvigionamento della materia gas non solo per il calo dei costi del settore, ma, soprattutto, grazie ad una ottima gara di acquisto (meno € 478.157);
 - b) il costo di acquisto della merce energia elettrica diminuisce di € 180.332 per la diminuzione dei kWh acquistati, sia perché si è ottimizzato a mezzo gara il costo di acquisto dell'energia.
- 2) Per quanto ai servizi (meno € 48.583):
 - a) diminuisce il costo per il trasporto gas naturale (€ 75.137) per la diminuzione dei costi di settore;

- b) si azzerà il costo di lavorazione terzi per manutenzioni straordinarie, costo afferente essenzialmente gli affidamenti dei lavori murari a ditte esterne per lavori di extragestione che nel 2016 non si sono effettuati;
 - c) cresce il costo per lavorazione di terzi per produzione servizi di installazione e collaudo caldaie € 19.048 (più € 6.616) per il maggior numero di caldaie installate;
 - d) restano sostanzialmente invariati gli oneri bancari ad € 26.764;
 - e) diminuiscono i costi per servizi postali e di affrancatura per la chiusura della gara di approvvigionamento del servizio anno 2016 a migliori condizioni € 21.927 (meno € 5.631);
 - f) diminuiscono di € 1.236 i costi telefonici (ad € 19.321);
 - g) i costi per compensi professionali pari ad € 32.963, aumentano di euro 1.960 essi afferiscono principalmente al costo per i revisori contabili, immutato rispetto al 2015 e pari ad € 21.346;
 - h) i costi di pubblicità, passano da € 21.887 del 2015 ad € 15.498 del 2016, una riduzione di € 6.388 da imputare alla riduzione del numero di campagne pubblicitarie;
 - i) le spese legali passano da € 9.156 del 2015 ad € 24.190, significativo al riguardo è il costo per il decreto ingiuntivo Eni risolto positivamente con transazione;
 - j) i costi per premi assicurativi restano sostanzialmente invariati ad € 46.745;
 - k) i costi per servizi interinali passano da € 12.040 del 2015 ad € 23.247 del 2016, più € 11.207 tale forte incremento è da attribuire all'aumento di due unità lavorative in somministrazione.
- 3) I costi per godimento beni terzi restano sostanzialmente invariati passando da € 34.643 del 2015 ad € 33.478 del 2016, essi afferiscono principalmente al fitto locali farmacia via Roma (per € 21.358) ed alle licenze d'uso dei software;
- 4) I costi del personale passano da € 1.365.379 del 2015 ad € 1.414.325 nel 2016, più € 48.946, incorporano gli adeguamenti contrattuali dei dipendenti nonché l'incremento dei costi di somministrazione del personale interinale per l'aumento di due unità;



5) I costi per ammortamento afferenti gli oneri pluriennali diminuiscono per € 1.906, ed ammontano ad € 1.824 gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali passano da € 41.021 del 2015 ad € 42.387 del 2016;

6) Le svalutazioni afferiscono per € 174.100 al costo patrimonializzato di immobilizzazioni materiali in corso relativo al distributore di gas per autotrazione, tale svalutazione è stata effettuata sulla base di apposita perizia giurata e per euro 224.625 all'accantonamento per rischi su crediti verso clienti acqua.

7) Le variazioni delle rimanenze, pari ad € 3.215, subiscono un decremento di € 13.124;

8) Nel 2016 si è proceduto nel rispetto della prudenza e dei principi contabili, ad un accantonamento a f.do rischi per € 268.851, a copertura del rischio di mancata riscossione del credito scaturente dalla sentenza 276/17 (causa EDILCOS di Palumbo Pasquale & c.) derivante dalla pessima situazione patrimoniale della società soccombente (nello specifico € 197.422 si riferiscono al credito da risarcimento danni ed € 71.430 al credito per gli interessi legali).

9) Gli oneri diversi di gestione comprensivi degli oneri straordinari passano da € 191.010 del 2015 ad € 174.209 del 2016, con un decremento di € 16.801;

I costi della gestione caratteristica complessivamente nel 2016 ammontano ad € 8.188.655, rispetto ad € 8.382.358 del 2015, con un decremento di € 193.703.

Il settore produttivo farmacie tenuto conto dei soli ricavi e costi di diretta imputazione, vale a dire senza ribaltamento dei costi comuni chiude in utile per € 24.969; rispetto al 2015 si rileva una riduzione di utile per € 25.091. Il risultato di gestione caratteristica netto ribaltamenti ammonta ad € 1.445. Il settore farmaceutico nazionale nell'ultimo biennio è stato caratterizzato dall'aumento del numero di farmacie, dalla riduzione degli acquisti determinata dalla crisi, e dall'aumento degli sconti a carico delle farmacie a favore del SSN (sistema sanitario Nazionale).

Le farmacie municipali, rispetto alle farmacie private, hanno un maggior costo del personale, tale differenza, tuttavia, si sta riducendo negli ultimi rinnovi contrattuali.

Il settore produttivo vendita gas chiude con un risultato di gestione caratteristica in utile e pari ad € 17.990, resta nel 2016 il settore portante.

Il settore produttivo lampade votive, afferente la gestione/manutenzione degli impianti cimiteriali, presenta un risultato di gestione caratteristica in calo che passa da €14.038 del 2015 ad € 3.997 nel 2016;

Il settore produttivo vendita energia elettrica nasce nel 2012. Il volume d'affari raddoppia nel 2013 ad € 1.316.369 passando da euro 632.703 del 2012. Nel 2016 i ricavi ammontano ad € 1.551.273 meno € 111.082 rispetto al 2015 con ricavi di € 1.662.356. Tale settore ha consentito economie di scala su personale e software operativi, inoltre ha potenzialità di crescita analoghe al mercato della vendita di gas, il calo è da imputare essenzialmente alla perdita di un cliente industriale, mentre il numero complessivo di utenze è aumentato e passato da n. 876 del 2015 a n. 984 del 2016, il risultato di gestione caratteristica è pari ad € 4.975.

I corrispettivi afferenti il settore della manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione subiscono ulteriori tagli ammontando nel 2016 ad € 267.276 passando da € 272.131 del 2015 con un decremento di € 4.856, tali corrispettivi, inizialmente ammontanti ad € 413.165, nel corso degli anni hanno subito continui tagli decisi dall'Ente Proprietario per ragioni di mancanza di coperture di spesa, non in linea sia con quanto previsto dal contratto di servizio Rep. N° 5724 del 9/3/2000 che con l'andamento crescente dei costi di gestione. Il risultato di gestione caratteristica è pari ad € 7.568.

Il settore produttivo Servizi Speciali, rappresentato dai lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti elettrici Comunali, € 59.660 nell'anno 2015 subisce nel 2016 una battuta di arresto azzerando tutti i ricavi. Il risultato di gestione caratteristica unico in perdita è pari ad € - 6.464.

Resta ancora inattivo l'impianto per la fornitura di gas per autotrazione, mentre si chiude con la sentenza n.276/17, l'annosa controversia in essere tra ASM e la ditta esecutrice dei lavori Edilcos s.a.s.. Il 03 febbraio 2017 con sentenza n. 276/17 definitivamente pronunciando sulla domanda proposta si provvedeva: *“Accogliere la domanda proposta da parte attrice e per l'effetto, accertato il grave inadempimento del convenuto, dichiara la risoluzione del contratto di appalto stipulato in data ed avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una stazione di servizio per la fornitura di gas metano per autotrazione; Condanna parte convenuta al pagamento in favore di parte attrice e tenuto conto della compensazione per euro 98.460,61 a titolo di risarcimento danni dell'importo pari ad euro 197.421,79 oltre interessi e rivalutazione come in parte motivata;*

Condanna parte convenuta al pagamento delle spese di lite che liquida in euro 508,00 ed euro 13.430.00 per compensi oltre rimborso IVA CPA spese forfettarie come per legge con distrazione in favore del procuratore dichiaratosi anticipatario.” Successivamente l’ASM provvedeva mediante incarico legale alla messa in esecuzione della sentenza, nonché, data la situazione patrimoniale non ottimale della parte convenuta, alla rilevazione a bilancio 2016 sia della sopravvenienza attiva relativa al risarcimento danni e agli interessi attivi, che dell’ accantonamento a f.do rischi per importo equivalente e pari ad euro 268.851.



ALLEGATO 2

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M	consuntivo 2016	consuntivo 2015
VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi		
- settore gas metano vendita	3.003.235	3.758.296
- settore farmacia	2.382.339	2.451.983
- settore lampade votive	153.445	152.484
- settore pubblica illuminazione	267.275	272.131
- settore gestione servizi speciali (extra gestione)		59.660
- settore energia elettrica	1.551.273	1.662.356
TOTALE RICAVI DA VENDITE	7.357.567	8.356.909
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni	3.154	4.544
5. Altri ricavi e proventi diversi	857.446	57.536
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.218.167	8.418.989
COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo:		
- settore gas metano vendita	1.257.289	1.736.326
- settore farmacia	1.744.427	1.802.161
- settore lampade votive	21.691	27.319
- settore pubblica illuminazione	20.166	36.949
- settore gestione servizi speciali (extra gestione)	217	52.655
- settore energia elettrica	1.388.359	1.568.370
TOTALE COSTI MATERIE PRIME, SUSSID. CONS	4.432.150	5.223.781
7. Per servizi :		
- settore gas metano vendita	1.237.253	1.293.491
- settore farmacia	97.675	102.366
- settore lampade votive	23.340	17.808
- settore pubblica illuminazione	41.004	47.145
- settore gestione servizi speciali (extra gestione)		980
- settore energia elettrica	26.650	12.714
TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.425.922	1.474.505
8. Per godimento dei beni	33.478	34.643
9. Per il personale		
a) salari e stipendi	1.030.154	965.501
b) oneri sociali	326.541	338.396
c) trattamento di fine rapporto	48.178	50.362
d) altri costi	9.451	11.120
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	1.414.325	1.365.379
10.) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.824	3.730
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- settore gas metano vendita	9.516	7.655
- settore farmacia	22.134	26.383

AZIENDA SPECIALE

- settore lampade votive	4.239	3.405
- settore pubblica illuminazione	3.325	1.637
- settore gestione servizi speciali (extra gestione)	991	1.260
- settore energia elettrica	2.183	681
TOTALE AMMORTAMENTI	44.212	44.751
c) svalutazione immobilizzazioni in corso	174.100	
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	224.625	
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	442.936	44.751
11) variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.	-3.215	-16.340
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	268.851	64.629
14) oneri diversi di gestione	174.209	191.010
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	8.188.655	8.382.358
DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	29.511	36.631

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

GESTIONE TECNICA

Settore elettrico

Per i sistemi di illuminazione non si dispone di una cartografia computerizzata per la totalità degli impianti, pertanto, la conoscenza degli impianti si basa principalmente su quanto è riportato dal personale addetto. Il sistema di pubblica illuminazione cittadino, richiede una continua attenzione perché, laddove non ha avuto interventi, deve essere messo a norma e reso sicuro. Esso è composto come segue:

Punti luce	4.900
Linee	Km 104,00 interrate Km 11,30 aeree
Cabine elettriche (intesi come quadri di gestione)	64,00 + 1
Forniture ENEL	64,00 + 1
Riduttori di Flusso per risparmio energetico	4,00 installati obsoleti

Nell'ambito della cura e manutenzione della rete sono stati effettuati i seguenti interventi sulla pubblica illuminazione:

Tipologia di attività	N° di interventi
Guasti punto luci	620
Guasti parti interrate	6
Guasti Cabine/linee	68
Ispezioni periodiche (riferite sia all'intera rete che a suoi elementi)	Sempre – sequenzialmente quotidianamente

Il sistema di illuminazione per lampade votive nei due cimiteri cittadini è composto come segue:

Cimitero Vecchio

Punti luce	2.563
Linee	Miste – interrate/aeree
Cabine Elettriche a bassissima tensione (380/24 V)	n.6 – 380/24V

Cimitero Nuovo

Punti luce	3.320
Quadri Elettrici nelle Congreghe	32
Linee	Interrate/sotto traccia
Cabine Elettriche a bassissima tensione (380/24 V)	n. 6 - 380/24V

Nell'ambito della cura e manutenzione della rete sono stati effettuati i seguenti interventi sulle lampade votive:

Tipologia di attività	N° di interventi
Allacciamenti	130
Disdette	140
Sostituzione corpo illuminante	25
Ispezioni periodiche (riferite sia all'intera rete che a suoi elementi)	Non meno di 3 volte per settimana

GESTIONE COMMERCIALE

L'ASM, con la sua sede legale ed operativa in via Fiume n.64, gode di una posizione centrale nell'hinterland napoletano, che rende facilmente accessibile i suoi sportelli aperti alle utenze per i pagamenti, le informazioni, la stipula dei contratti, la risoluzione della maggior parte delle problematiche legate alla fatturazione, alla errata stima dei consumi e alla morosità.

L'ASM essendo collocata in un bacino di utenze gas attive, di circa 60.000 unità, ha una possibilità di espansione commerciale elevatissima, inoltre, Pomigliano D'Arco, essendo un territorio servito da poche cabine Remi (o IPRM impianto di prelievo regolazione e misura), è facilitata nelle forniture perché sostiene bassi costi per quote fisse.

E' prevedibile che l'ASM nel giro di pochi anni, con politiche di marketing mirate, possa espandere il proprio bacino di utenze Gas delle seguenti aree territoriali:

- sul comune di Casalnuovo di Napoli;
- sui comuni di Castello di Cisterna, Marigliano, Mariglianella, Brusciano e Sant'Anastasia.

Le azioni commerciali che l'Azienda ha intrapreso ed intende continuare nel prossimo futuro possono così riassumersi:

1. volantini promozionali da inviare mediante posta massiva;
2. l'utilizzo di stand pubblicitari informativi, con logo e slogan aziendali, nelle piazze importanti dei comuni limitrofi;
3. pubblicità informatica, sms, volantinaggio e cartelloni;



4. l'apertura di sportelli contratti in loco;
5. accordi con ditte termoidrauliche, per installazione/manutenzione di caldaie e scaldini a gas da fornire al nuovo cliente al fine di consegnare impianti chiavi in mano;
6. il passaparola (di clienti già acquisiti);
7. bonus in bolletta per gli utenti che portano altri utenti;

Qualità e continuità del servizio offerto

ASM rende i propri servizi al pubblico attraverso il front office in tutti i giorni feriali fino al venerdì di mattina e per due giorni la settimana anche nel pomeriggio, intervenendo in reperibilità con personale specializzato nei casi di guasti tecnici nell'orario oltre quello normale lavorativo e nei giorni festivi.

Rapporti con l'utenza

E' un rapporto che ASM mantiene su un piano privilegiato, considerato che intende proseguire sulla strada "dell'ascolto" dei bisogni e non lasciare gli stessi a "fredde" modalità di call center.

Modalità di pagamento

Uno dei privilegi che ASM mantiene per i suoi utenti è quello di fornirgli una molteplicità di canali per poter pagare le fatture/bollette.

Accanto al metodo tradizionale di pagamento presso gli sportelli del Front Office di via Fiume, gli utenti possono provvedere al pagamento presso le Poste o scegliere la domiciliazione bancaria.

Dall'anno 2007 è stata attivata l'opzione di domiciliazione delle fatture ASM sia presso le Poste Italiane, che presso i maggiori istituti bancari operanti sul territorio.

Regolazione pagamenti

A far data dal 2007 l'utenza è informata, con la ricezione delle bollette, sul pagamento dei consumi precedenti, nel corso del 2016 ASM ha continuato nelle procedure di recupero credito che si sono concretizzate nelle seguenti attività:

- 1) predisposizione, stampa e notifica delle lettere di diffida e messe in mora. In particolare sono state inviate due tipologie di comunicazioni: lettera di diffida e messa in mora senza

preavviso di distacco; lettera di diffida e messa in mora con preavviso di distacco, a mezzo AR, nella quale viene indicato il termine ultimo per provvedere al pagamento;

- 2) verifica dell'avvenuta notifica delle raccomandate AR attraverso un costante monitoraggio delle ricevute di ritorno e dei mancati recapiti;
- 3) predisposizione dell'elenco delle utenze attive per le quali, permanendo lo stato di morosità, si è resa necessaria un'azione di rimozione/chiusura del misuratore;
- 4) per i crediti utenti rete acqua, l'attività di recupero è stata affidata ad una società specializzata, Equitalia Polis Spa.

Tariffe

Ancora per l'anno 2016 le tariffe per le lampade votive sono rimaste invariate, pur in presenza di costi fissi e variabili crescenti.

Le tariffe per la vendita di gas metano, e dell'energia elettrica, avendo adottato politiche di vendita con tariffe regolate come per i mercati di maggior tutela, hanno subito le variazioni imposte dall'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas (AEEG).

Vendita Gas

Nell'ambito della vendita gas metano sono stati effettuati i seguenti interventi:

Tipologia di attività	N° di interventi
Allacciamenti nuovi utenti	89
Disdette	193
Volture	95
Subentri	145
Controllo lettura (a seguito di rilevazione anomalie)	51

Vendita Energia elettrica

Nell'ambito della vendita dell'energia elettrica sono stati effettuati i seguenti interventi:



Tipologia di attività	N° di interventi
Allacciamenti nuovi utenti	24
Disdette	45
Vulture	15
Subentri	28
Controllo lettura (a seguito di rilevazione anomalie)	5

Settore farmacie

Dall'analisi del numero di ricette spedite emerge un decremento rispetto al 2015 di n.1.159 il volume di affari senza imputazione dei ricavi comuni subisce un calo di € 69.653 passando da € 2.451.983 del 2015 ad € 2.382.339 del 2016. La farmacia di via Miccoli, rimane la detentrica della migliore marginalità (30,41%) e la leader di settore per risultati conseguiti rispetto alle tre farmacie gestite.

La marginalità complessiva subisce un incremento passando dal 26,93% nel 2015, al 27.12% del 2016 riuscendo a garantire un risultato di gestione caratteristica in utile.

Di seguito verranno analizzati i costi di gestione di imputazione diretta senza ribaltamento dei costi comuni per macrovoci:

1. i costi per acquisto merci, diminuiscono di € 57.867 passando da €1.802.161 del 2015 ad € 1.744.427;
2. la variazione del magazzino resta sostanzialmente invariata ad € 8.079, determinata da una politica di abbattimento delle giacenze finalizzata ad una esposizione debitoria minore;
3. i costi per servizi diminuiscono ed ammontano ad euro 94.184 (nel 2015 € 102.366);
4. i costi per godimento beni terzi restano sostanzialmente invariati e pari ad € 21.678;
5. i costi del personale ammontano ad € 451.241 (2015 € 479.286);
6. i costi per ammortamenti nel 2016 diminuiscono e sono pari ad € 21.786, tale diminuzione è determinata dalla conclusione del piano di ammortamento di un numero considerevole di cespiti;
7. Gli oneri diversi di gestione ammontano ad €32.258.

Il risultato Settore farmacie di imputazione diretta

La marginalità si è assestata nel corso di quest'anno al 27% e questo ha permesso, un risultato di esercizio in utile e pari ad €24.969.

FARM1 (7)- VIA ROMA

Il risultato della farmacia di via Roma passa da un utile di € 9.546 del 2015 ad una perdita del 2016 di € -47.142, tale risultato negativo è da attribuire essenzialmente al calo delle vendite dovuto ad una massiccia concorrenza di farmacie vicine. Questa farmacia presenta ricavi per ricette € 378.638 superiori rispetto alla farmacia di via Nazionale delle Puglie € 288.580, ma inferiori rispetto alla farmacia di via Miccoli € 380.714, tale farmacia sconta costi del personale più alti, determinati da una unità lavorativa in più rispetto alle altre due farmacie, nonché, costi per godimento beni terzi (fitto locale) per Euro 21.356 che le altre due farmacie gestite non hanno.

FARM2 (M) - VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE

Il risultato di gestione caratteristica per l'anno 2016 è negativo e pari ad € -18.103 in netto peggioramento rispetto all'anno 2015 in utile per € 374. Incide negativamente sulla crescita di tale farmacia la posizione geografica (area della legge 219 Via Nazionale delle Puglie).

FARM3 (1) - VIA MICCOLI

Il risultato di gestione caratteristica della farmacia 1, senza ribaltamento dei costi comuni, è positivo e pari ad € 90.213 in netto miglioramento rispetto al 2015 di € 40.140 con ribaltamento dei costi comuni passa dai € 13.254 del 2015 ad € 53.202 del 2016.

Questa farmacia vanta un volume d'affari più alto (Euro 954.547) .

Tale risultato è reso possibile dalla posizione ottimale, dalla minor incidenza dei costi di gestione (assenza di fitto e costo del personale più basso). Tale farmacia, tuttavia, rispetto alle altre due ha costi di ammortamento più alti € 20.104 rispetto ai € 726 di farm2 ed € 956 di farm1, nonché costi per tasse IMU (assenti nelle altre farmacie) particolarmente elevati.

Le potenzialità di crescita per l'anno 2017 sono elevate, e legate ad un miglioramento del settore commerciale.

Il persistere del ritardo nella riscossione dei crediti vantati nei confronti dell'ASL espone l'ASM ad una situazione finanziaria squilibrata, con effetti nei ritardi di pagamento ai fornitori di settore, che comportano oneri per interessi passivi.

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE.

Organizzazione aziendale.

Nell'Azienda Speciale ASM lavorano 23 unità.

Personale

Il numero complessivo dei dipendenti al 31/12/2016 risulta essere di 23 unità.

n.1 Direttore Generale dirigente;

n.7 unità produttive impiegate nel settore produttivo farmacie;

n.15 unità nei restanti 6 settori di interesse;

L'inquadramento generale delle 23 unità operative alle dipendenze di ASM è il seguente:

n.1 Direttore Generale dirigente;

n.4 quadri di cui n.3 con CCNL per i dipendenti da Aziende Farmaceutiche Speciali A.S.SO.FARM. e n.1 CCNL per il settore Gas-Acqua - FederUtility;

n.15 impiegati di cui n.11 con CCNL per il settore Gas-Acqua - FederUtility e n.4 con CCNL per i dipendenti da Aziende Farmaceutiche Speciali A.S.SO.FARM;

n.3 operai con CCNL per il settore Gas-Acqua - FederUtility.

ANDAMENTO ECONOMICO REDDITUALE DELLA SOCIETA'

Ai fini di una corretta analisi del bilancio si riporta il conto economico 2016 di ASM opportunamente riclassificato e confrontato con le risultanze del 2016.

Conto Economico Riclassificato

A		2016	2015
a 1	Totali ricavi da vendita (Totali ricavi netti)	7.357.567	8.356.909
a 3	Variazioni di lavori in corso di ordinazione +		
a 5	Altri ricavi e proventi diversi +	857.446	57.536
	Ricavi netti =	8.215.013	8.414.445



AZIENDA SPECIALE

B			
b 6	Totale costi per materie prime sussidarie di consumo +	4.432.150	5.223.781
b 7	Totale costi per servizi +	1.425.922	1.474.505
b 8	Totale costi per godimento beni +	33.478	34.643
b 11	Variazione rimanenze materie prime +	- 3.215	- 16.340
b 14	Oneri diversi di gestione +	174.209	191.010
a 4	Incrementi di immobilizzazioni -	- 3.154	- 4.544
	Costi esterni =	6.059.390	6.903.054
	Ricavi netti +	8.215.013	8.414.445
	Costi esterni -	6.059.390	6.903.054
	Valore Aggiunto =	2.155.623	1.511.391
B			
b 9-a	Salari e stipendi +	1.030.154	965.501
b 9-b	Oneri sociali +	326.541	338.396
b 9-c	Trattamento di fine rapporto +	48.178	50.362
b 9-d	Altri costi +	9.451	11.120
	Costo del lavoro =	1.414.324	1.365.379
	Valore Aggiunto	2.155.623	1.511.391
	Costo del lavoro -	1.414.324	1.365.379
	Margine operativo lordo (MOL) EBITDA =	741.299	146.012
b 12	Accantonamenti per rischi e oneri	268.851	64.629
b 10	Totale ammortamenti +	44.212	44.751
b 10	Svalutazione	398.725	-
	Ammortamenti e svalutazioni =	442.937	44.751
	Margine operativo lordo (MOL)	741.299	146.012
	Accantonamenti per rischi e oneri -	268.851	64.629
	Ammortamenti e svalutazioni -	442.937	44.751
	Margine operativo netto (MON) =	29.511	36.632



AZIENDA SPECIALE

	Reddito operativo caratteristico (EBIT)	29.511	36.632
C			
C 15-c	Altre imprese		
c 16-b	Altri prov. finanziari da titoli inseriti nelle immobilizz. +		
c 16-c	Altri prov. Fin.da titoli nell'attivo circ. che non cost part		
c 16-d	Proventi diversi dai precedenti +	34.116	23.259
	Proventi finanziari =	34.116	23.259
C			
c 17	Interessi ed altri oneri finanziari	46.353	46.845
	Oneri Finanziari	46.353	46.845
	Proventi finanziari	34.116	23.259
	Oneri finanziari -	46.353	46.845
	Gestione finanziaria =	- 12.237	- 23.586
D			
d 18	Rivalutazione		
d 19	Svalutazione -		
	Rettifiche di attività finanziarie =		
	Reddito operativo caratteristico (EBIT)	29.511	36.632
	Gestione finanziaria +	- 12.237	- 23.586
	Rettifiche di attività finanziarie +	-	
	Reddito prima delle imposte =	17.274	13.046
22	Imposte	32.235	- 10.837
23	Reddito	49.509	2.209
	% VA RISPETTO A FATTURATO TOTALE	26,24%	17,96%
	% MOL RISPETTO A FATTURATO TOTALE	9,02%	1,74%
	% EBIT RISPETTO AL FATTURATO	0,36%	0,44%
	ROI (Ebit/Tot. Passivo)	0,22%	0,26%
	ROE (Utile / Capitale proprio)	0,69%	0,03%

Il valore aggiunto è pari a € 2.155.623 e rappresenta circa il 26,24 % del fatturato complessivo.

L'EBITDA (MOL) è pari a € 741.299 pari al 9.02 % del fatturato.



Il risultato operativo (EBIT) è pari a € 29.511 0.36% rispetto al fatturato.

Stato patrimoniale riclassificato

Lo Stato Patrimoniale riclassificato è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2016	2015
Deposti bancari e postali	410.892	248.701
Assegni, denaro e valori in cassa	41.088	27.157
LIQUIDITA' IMMEDIATE	451.980	275.858
Crediti verso clienti	4.109.419	5.344.054
Crediti diversi a breve	645.884	156.728
Attività finanziarie non immobilizzate		
LIQUIDITA' DIFFERITE	4.755.303	5.500.782
Rimanenze (scorta variabile)	471.574	468.359
Ratei, Risconti entro l'esercizio	19.222	24.460
ESIGIBILITA'	490.796	492.819
ATTIVO CORRENTE	5.698.079	6.269.459
Partecipazioni	5.560.293	5.560.293
Crediti finanziari oltre l'esercizio success.		
Altri titoli e azioni proprie		
Altri crediti oltre l'esercizio successivo	7.233	10.469
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.567.526	5.570.762
Terreni e fabbricati	390.772	409.919
Impianti e macchinari	38.238	43.957
Attrezzature industriali e commerciali	555	767
Altre immobilizzazioni materiali	64.180	14.745
Immobilizzazioni in corso e acconti	550.000	724.100
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.043.745	1.193.488
Costi di impianto e di ampliamento		
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
Diritti di brev. ind.le e di utilizz. opere ing		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	981	160
Altre immobilizzazioni immateriali	3.987	3.142
Ratei, Risconti, Disaggi oltre l'eserc. succ.		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.968	3.302
Crediti esigibili oltre l'esercizio	1.311.752	825.715
Scorta fissa di rimanenze		
ATTIVO IMMOBILIZZATO	7.927.991	7.593.267
TOTALE IMPIEGHI	13.626.071	13.862.726



Debiti verso fornitori a breve	2.430.633	3.202.238
Debiti verso banche a breve		
Obbligazioni		
Debiti diversi a breve	2.211.404	2.201.237
Ratei, Risconti passivi, Agg	43.857	8.368
PASSIVO CORRENTE	4.685.894	5.411.843
Fondi per rischi ed oneri	358.851	304.629
Trattamento fine rapporto	655.102	633.697
Altre passività a lungo termine	721.156	356.999
PASSIVO CONSOLIDATO	1.735.109	1.295.325
MEZZI DI TERZI	6.421.003	6.707.168
Capitale sociale	1.678.691	1.678.691
Riserve	5.476.868	5.474.660
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.509	2.208
PATRIMONIO NETTO	7.205.068	7.155.559
TOTALE FONTI	13.626.071	13.862.726

Indice di liquidità primaria	€ 1,11	€ 1,07
indice di liquidità secondaria	€ 1,22	€ 1,16
Indice di indebitamento	€ 0,84	€ 0,89
Indice di copertura degli immobilizzi	€ 1,08	€ 1,07

Indici finanziari

Indice di liquidità primaria: 1,11

L'Indice di liquidità o indice secco di liquidità (quick ratio) è dato dalle disponibilità liquide + crediti entro 12 mesi + ratei/risconti attivi entro 12 mesi, diviso debiti entro 12 mesi + ratei/risconti passivi entro 12 mesi ed esprime la capacità di fronteggiare le passività a breve con le liquidità immediate e le liquidità differite.

Il valore per l'esercizio 2016 si attesta a 1,11 registrando un lieve incremento rispetto all'esercizio 2015 (1.07).

Indice di liquidità secondaria: 1,22

L'Indice di liquidità secondaria è dato dalle disponibilità liquide + crediti entro 12 mesi +



ratei/risconti attivi entro 12 mesi + rimanenze, diviso debiti entro 12 mesi + ratei/risconti passivi entro 12 mesi ed esprime la capacità dell'azienda di fronteggiare in tempi brevi i propri impegni finanziari.

Il valore per l'esercizio 2015 si attesta a 1,22 registrando un lieve incremento rispetto all'esercizio 2014 (1,16).

Indice di indebitamento: 0,81

L'indice d'indebitamento è una misura dell'equilibrio finanziario globale dell'impresa ed è determinato dai debiti + TFR, diviso il patrimonio netto.

Si registra un decremento dell'indice d'indebitamento rispetto al 2014 principalmente per l'incremento del Patrimonio Netto determinato dall'utile dell'esercizio e per la riduzione dei debiti commerciali e l'eliminazione dei debiti verso banche.

Tasso di copertura degli immobilizzi: 1,09

L'equilibrio finanziario statico a lungo termine è monitorato dal tasso di copertura degli immobilizzi, determinato da patrimonio netto + TFR + debiti oltre 12 mesi, diviso il totale immobilizzazioni + crediti oltre 12 mesi.

Risulta leggermente migliorato rispetto all'esercizio 2014(1.07).

ALTRE INFORMAZIONI

Documento programmatico della sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l'ASM si è adoperata per effettuare la modifica del Documento Programmatico di Sicurezza, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2017 E PROPOSTA SULLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO.

Gli obiettivi prefissi per l'anno 2017, derivano in parte dai fattori climatici in parte dallo sviluppo di campagne pubblicitarie tese ad ampliare il pacchetto clienti. L'anno 2017 continuerà a vedere impegnata l'ASM in ulteriori lavori di modifiche circuitali fondamentali ai fini del risparmio energetico.



Verrà continuato il piano di bonifica-sostituzione pali e linee aeree obsolete e pericolose. Per tali attività l'Ente Proprietario dovrà appostare i fondi necessari, finora si è proceduto con interventi a pioggia operati solo per le emergenze evidenti (segnalazioni da parte di Utenti e/o delle Forze dell'Ordine).

Le prospettive gestionali del 2017 sono per l'ASM certamente non prive di difficoltà, sia sotto il profilo economico che finanziario.

Di seguito si riportano le attività che verranno intensificate al fine di incrementare il volume di affari:

a) per il settore gas:

- rinnovo centralino aziendale;
- personale dipendente dedicato alle offerte commerciali;
- campagne promozionali;
- recupero dei clienti trasferiti ad altri gestori;
- espansione ad altri mercati limitrofi;
- settore impiantistica;
- intensificazione attività recupero crediti;
- manutenzione caldaie;

b) per il settore pubblica illuminazione:

- messa in sicurezza statica dell'impianto;
- riqualificazione illuminotecnica (plafoniere obsolete e ad alto consumo energetico);
- riqualificazione dei quadri con l'ottimizzazione dei consumi;
- ampliamento impianti;

c) per il settore lampade votive:

- intensificazione dell'attività di recupero crediti;
- manutenzione impianti esistenti;
- nuovi impianti;

d) per il settore farmacie:

- campagne di promozione;
- sistema carte di raccolta punti, già agganciato ad altre attività commerciali di Pomigliano d'Arco, per fidelizzare ed incrementare il pacchetto clienti;
- Incremento del margine percentuale sulle vendite mediante una gestione incentivante e incentrata sulla vendita di prodotti a più elevata marginalità;
- Ulteriore attenzione sui costi per servizi, mediante campagne pubblicitarie mirate e meno onerose.

Le potenzialità delle farmacie ASM sono ancora elevatissime per quanto alla farmacia di via Nazionale delle Puglie debba riconoscersi, data la posizione scelta, una funzione sociale.

DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione decide di destinare l'utile dell'esercizio 2016, pari a Euro 49.509, al fondo di riserva legale il 5% pari ad € 2.475 e al fondo rinnovo impianti per il residuo pari a € 47.034.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Toscano Francesco



Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Desolina Suppa



ALLEGATO**CONTI ECONOMICI DI SETTORE ANNO 2016:**

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2016

SETTORE GAS METANO VENDITA

	consuntivo 2016	consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. RICAVI		
1. delle vendite e delle prestazioni	3.003.235	3.758.296
2. variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. Semil e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi	444.313	21.465
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.447.547	3.779.761
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo	- 1.257.289	1.736.326
7. Per servizi	- 1.237.253	1.293.491
8. Per godimento di beni di terzi	- 5.420	6.131
9. Per il personale		
a) salari e stipendi	- 351.794	401.098
b) oneri sociali	- 127.255	152.983
c) trattamento di fine rapporto	- 16.239	21.596
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	- 4.590	5.543
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 945	2.339
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 9.516	7.655
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide	-206.682	
11) variazione di rimanenze materie prime sussid., cons.	-	
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	- 139.361	40.536
14) oneri diversi di gestione	- 73.213	17.458
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	- 3.429.557	3.685.158
DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	17.990	94.603



CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2016

SETTORE FARMACIA

	consuntivo 2016	consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.RICAVI		
1 delle vendite e delle prestazioni	2.382.339	2.451.983
2. variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. Semil e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4.incrementi di immobilizzazioni		
5.Altri ricavi e proventi	18.773	1.803
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.401.112	2.453.786
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.Per materie prime,sussidiarie,di consumo	-1.744.427	1.802.161
7.Per servizi	-97.675	102.366
8.Per godimento di beni di terzi	-21.854	22.617
9.Per il personale		
a)salari e stipendi	-366.337	350.448
b)oneri sociali	-86.418	103.809
c)trattamento di fine rapporto	-18.120	17.314
d) trattamento di quiescenza e simili		
d)altri costi	-790	2.621
10.)Ammortamenti e svalutazioni		
a)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-40	143
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-22.134	26.383
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide	-8.727	
11)variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.	8.080	-9.079
12)Accantonamenti per rischi ed oneri	-5.885	2.471
14)oneri diversi di gestione	-35.341	15.753
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	-2.399.667	2.437.007
DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	1.445	16.779



CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2016

SETTORE ILL. ELETTRICA VOTIVA

	consuntivo 2016	consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. RICAVI		
1. delle vendite e delle prestazioni	153.445	152.484
2. variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. Semil e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. incrementi di immobilizzazioni	3.154	4.544
5. Altri ricavi e proventi	95.287	3.127
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	251.886	160.155
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo	-21.691	27.319
7. Per servizi	-23.340	17.808
8. Per godimento di beni di terzi	-2.150	1.982
9. Per il personale		
a) salari e stipendi	-75.399	59.564
b) oneri sociali	-27.274	22.718
c) trattamento di fine rapporto	-3.339	3.207
d) trattamento di quiescenza e simili		
d) altri costi	-984	823
10.) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-203	347
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-4.239	3.405
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide	-44.297	
11) variazione di rimanenze materie prime sussid., cons.	649	271
12) accantonamenti per rischi ed oneri	-29.869	6.020
14) oneri diversi di gestione	-15.753	2.653
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	-247.889	146.117
DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	3.997	14.038

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2016

SETTORE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

	consuntivo 2016	consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.RICAVI		
1 delle vendite e delle prestazioni	267.276	272.131
2. variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. Semil e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4.incrementi di immobilizzazioni		
5.Altri ricavi e proventi	180.424	5.534
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	447.700	277.665
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.Per materie prime,sussidiarie,di consumo	-20.166	36.949
7.Per servizi	-41.004	47.145
8.Per godimento di beni di terzi	-1.689	2.062
9.Per il personale		
a)salari e stipendi	-142.767	105.563
b)oneri sociali	-51.643	40.263
c)trattamento di fine rapporto	-6.323	5.684
d) trattamento di quiescenza e simili		
d)altri costi	-1.863	1.459
10.)Ammortamenti e svalutazioni		
a)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-384	616
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-3.325	1.637
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide	-83.876	
11)variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.	-257	-3.990
12)Accantonamenti per rischi ed oneri	-56.556	10.668
14)oneri diversi di gestione	-30.280	4.729
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	-440.132	252.785
DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	7.568	24.880



CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2016

SETTORE ENERGIA ELETTRICA

	consuntivo 2016	consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.RICAVI		
1 delle vendite e delle prestazioni	1.551.273	1.662.356
2. variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. Semil e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4.incrementi di immobilizzazioni		
5.Altri ricavi e proventi	118.649	2.327
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.669.922	1.664.683
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.Per materie prime,sussidiarie,di consumo	-1.388.359	1.568.370
7.Per servizi	-26.650	12.714
8.Per godimento di beni di terzi	-2.365	1.794
9.Per il personale		
a)salari e stipendi	-93.858	44.159
b)oneri sociali	-33.951	16.843
c)trattamento di fine rapporto	-4.157	2.378
d) trattamento di quiescenza e simili		
d)altri costi	-1.225	610
10.)Ammortamenti e svalutazioni		
a)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-252	258
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-2.183	682
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide	-55.143	
11)variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.		
12)Accantonamenti per rischi ed oneri	-37.181	4.463
14)oneri diversi di gestione	-19.622	2.005
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.664.947	1.654.275
DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	4.975	10.408



CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2016

SETTORE EXTRAGESTIONE

	consuntivo 2016	consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.RICAVI		
1 delle vendite e delle prestazioni		59.660
2. variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. Semil e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4.incrementi di immobilizzazioni		
5.Altri ricavi e proventi		243
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		59.902
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.Per materie prime,sussidiarie,di consumo	-217	52.655
7.Per servizi	0	980
8.Per godimento di beni di terzi		56
9.Per il personale		
a)salari e stipendi		4.628
b)oneri sociali		1.765
c)trattamento di fine rapporto		249
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		64
10.Ammortamenti e svalutazioni		
a)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		27
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-991	1.260
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide		
11)variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.	-5.256	-3.542
12)Accantonamenti per rischi ed oneri		468
14)oneri diversi di gestione		200
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	-6.464	58.811
DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	-6.464	1.091



DATI CARATTERISTICI DI SETTORE 2016**Settore gas metano****Utenze**

	31.12.2016	31.12.2015
Uso cucina ed acqua calda	1461	1.502
Uso riscaldamento promiscuo	6923	6.909
Uso riscaldamento centralizzato ed enti pub.	92	68
Usi diversi	225	284
Totale	8701	8.763

Prospetto fatturato alle utenze in mc

	31.12.2016	31.12.2015
Usi civili	4.179.965	5.151.993
Fatturato alle Industrie	88.601	82.883
Totale mc.	5.230.324	5.234.876

Prospetto acquisto gas in mc

	2016	2015
Tot. mc.	5.337.355	5.161.868

DATI CARATTERISTICI DI SETTORE 2015**Settore vendita energia elettrica****Utenze**

	2016	2015
Domestico residente fino a 3kw	579	492
Domestico residente oltre 3kw	39	30
Domestico non residente fino a 3kw	22	14

Domestico non residente oltre 3kw	5	4
Altri usi	335	316
Totale	980	856

Settore vendita energia elettrica
Prospetto fatturato alle utenze in Kw

	31.12.2016	31.12.2015
Domestico	1.147.147	1.268.342
Altri usi	5.790.643	7.006.517
Totale Kw	6.937.790	8.274.859

Prospetto acquisto energia elettrica in Kw

	2016	2015
Totale kWh	7.921.887	7.466.739

Vendita Gas

Nell'ambito della vendita gas metano sono stati effettuati i seguenti interventi:

Tipologia di attività		N° di interventi 2015
Allacciamenti nuovi utenti	89	201
Disdette	193	181
Volture	95	68
Subentri	145	154
Controllo lettura (a seguito di rilevazione anomalie)	51	16



BILANCIO



STATO PATRIMONIALE



STATO PATRIMONIALE AZIENDA SPECIALE ASM-POMIGLIANO D'ARCO		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	consuntivo 2016	consuntivo 2015
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1. Costi d'impianto ed ampliamento		
4. Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	981	160
7. Altre Immobilizzazioni immateriali	3.987	3142
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	4.968	3.302
II Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati	390.772	409919
2. Impianti e macchinario	38.238	43957
3. Attrezzature industriali e commerciali	555	767
4. Altri beni.	64.180	14745
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti materiali	550.000	724100
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	1.043.746	1.193.489
III Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni:		
1. b. Partecipazioni in imprese collegate	20.000	20.000
1. c. Altre imprese	5.540.293	5.540.293
2 Crediti:		
1. d. 1) Crediti verso Stato	7.233	10469
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	5.567.526	5.570.762
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.616.240	6.767.553
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	471.574	468.359
3. Lavori in corso su ordinazione		
<i>Totale rimanenze</i>	471.574	468.359
II CREDITI		
1. Verso utenti e clienti		
esigibilità entro l'esercizio successivo	2.799.472	3.979.011
esigibilità oltre l'esercizio successivo	290.716	290.716
4. Verso controllanti: Ente pubblico di riferimento		
esigibilità entro l'esercizio successivo	1.309.947	1.365.043
esigibilità oltre l'esercizio successivo		
4-bis) Crediti tributari		
esigibilità entro l'esercizio successivo	231.952	22.713
esigibilità oltre l'esercizio successivo	28.859	
4-ter) Imposte anticipate		
esigibilità entro l'esercizio successivo		3.213
esigibilità oltre l'esercizio successivo		
5. verso altri:		
a) stato		
b) regione		
e) diversi		
esigibilità entro l'esercizio successivo	413.932	130.802
esigibilità oltre l'esercizio successivo	992.177	534.999
<i>Totale crediti</i>	6.067.054	6.326.496
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5. altri titoli		
<i>Totale altre attività finanziarie</i>		
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) depositi bancari e postali presso:		
a) depositi bancari	259.962	109.444
b) poste	150.930	139.257
3) denaro e valori in cassa	41.088	27.157
<i>Totale disponibilità liquide</i>	451.980	275.858
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.990.608	7.070.713
D. RATEI E RISCONTI	19.222	24.460
TOTALE ATTIVO	13.626.071	13.862.726

Dott. Francesco Toscano
Presidente CdA

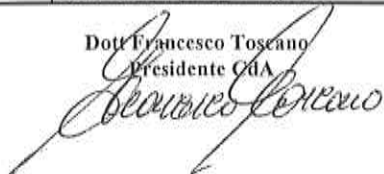
Dott. Maria Desolina Suppa
Direttore Generale



STATO PATRIMONIALE AZIENDA SPECIALE ASM-POMIGLIANO D'ARCO		
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	consuntivo 2016	consuntivo 2015
A.PATRIMONIO NETTO		
I Capitale di dotazione	1678691	1.678.691
III Riserve di rivalutazione	180919	180.919
IV Fondo di riserva legale	613132	613.022
VI Riserve statutarie o regolamentari		
a) fondo rinnovo impianti	3355734	3.353.636
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	1180905	1.180.905
VII Altre riserve		
a) fondo contributo c/capitale		
b) altre. Rivalutazione in deroga	146178	146.178
IX Utile d'esercizio	49509	2.208
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.205.067	7.155.559
B.FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3.altri	358.851	304.629
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	655.102	633.697
D. DEBITI		
4) debiti verso banche:		
esigibilità entro l'esercizio successivo		
esigibilità oltre l'esercizio successivo		
6) acconti		
7) debiti v fornitori		
esigibilità entro l'esercizio successivo	2.430.633	3.202.238
esigibilità oltre l'esercizio successivo	2430633	3.202.238
11) debiti v controllanti : ente pubblico di riferimento		
esigibilità entro l'esercizio successivo	1.670.696	1.670.696
esigibilità oltre l'esercizio successivo	1670696	1.670.696
12) debiti tributari		
esigibilità entro l'esercizio successivo	204.680	257.167
esigibilità oltre l'esercizio successivo	204680	257.167
13) debiti v istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibilità entro l'esercizio successivo	57.212	15.293
esigibilità oltre l'esercizio successivo	57212	15.293
14) altri debiti		
esigibilità entro l'esercizio successivo	999.972	615.080
esigibilità oltre l'esercizio successivo	278816	258.081
esigibilità oltre l'esercizio successivo	721156	356.999
TOTALE DEBITI	5.363.193	5.760.473
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi e Risconti passivi	43.857	8.368
	43857	8.368
TOTALE PASSIVO	13.626.071	13.862.726
<i>Conti d'ordine</i>		
Beni di terzi presso l'impresa		

Dott. Francesco Toscano
Presidente CdA

Dott. Maria Desolina Suppa
Direttore Generale





CONTO ECONOMICO



<u>CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M</u>		<u>consuntivo 2016</u>	<u>consuntivo 2015</u>
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1. Ricavi		
	- settore gas metano vendita	3.003.235	3.758.296
	- settore farmacia	2.382.339	2.451.983
	- settore lampade votive	153.445	152.484
	- settore pubblica illuminazione	267.275	272.131
	- settore gestione servizi speciali (extra gestione)		59.660
	- settore energia elettrica	1.551.273	1.662.356
	TOTALE RICAVI DA VENDITE	7.357.567	8.356.909
	3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	4. Incrementi di immobilizzazioni	3.154	4.544
	5. Altri ricavi e proventi diversi	857.446	57.536
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.218.167	8.418.989
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo:		
	- settore gas metano vendita	1.257.289	1.736.326
	- settore farmacia	1.744.427	1.802.161
	- settore lampade votive	21.691	27.319
	- settore pubblica illuminazione	20.166	36.949
	- settore gestione servizi speciali (extra gestione)	217	52.655
	- settore energia elettrica	1.388.359	1.568.370
	TOTALE COSTI MATERIE PRIME, SUSSID. CONS	4.432.150	5.223.781
	7. Per servizi :		
	- settore gas metano vendita	1.237.253	1.293.491
	- settore farmacia	97.675	102.366
	- settore lampade votive	23.340	17.808
	- settore pubblica illuminazione	41.004	47.145
	- settore gestione servizi speciali (extra gestione)		980
	- settore energia elettrica	26.650	12.714
	TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.425.922	1.474.505
	8. Per godimento dei beni	33.478	34.643
	9. Per il personale		
	a) salari e stipendi	1.030.154	965.501
	b) oneri sociali	326.541	338.396
	c) trattamento di fine rapporto	48.178	50.362
	d) altri costi	9.451	11.120
	TOTALE COSTI DEL PERSONALE	1.414.325	1.365.379
	10.) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.824	3.730
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	- settore gas metano vendita	9.516	7.655
	- settore farmacia	22.134	26.383
	- settore lampade votive	4.239	3.405
	- settore pubblica illuminazione	3.325	1.637
	- settore gestione servizi speciali (extra gestione)	991	1.260
	- settore energia elettrica	2.183	681
	TOTALE AMMORTAMENTI	44.212	44.751
	c) svalutazione immobilizzazioni in corso	174.100	
	d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	224.625	
	10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	442.936	44.751
	11) variazione di rimanenze materie prime sussid., cons.	-3.215	-16.340
	12) Accantonamenti per rischi ed oneri	268.851	64.629
	14) oneri diversi di gestione	174.209	191.010
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	8.188.655	8.382.358
	DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	29.511	36.631

Dott. Francesco Toscano
Presidente CdA

Francesco Toscano

Dott. Maria Desolina Suppa
Direttore Generale

Maria Desolina Suppa



C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		<u>consuntivo 2016</u>	<u>consuntivo 2015</u>
15.) proventi da partecipazioni			
c) altre imprese			
16.) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		17.524	3.606
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti		16.591	19.653
TOTALE (16)		34.116	23.259
17.) Interessi ed altri oneri finanziari		46.353	46.845
17- bis) utili e perdite su cambi			
TOTALE (17)		46.353	46.845
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI(15+16-17)		-12.238	-23.585
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)			
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi			
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive			0
TOTALE (20)			0
21.) Oneri :			0
a) sopravvenienze passive ed insussistenze			0
b) imposte relative ad esercizi precedenti			0
TOTALE (21)			0
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI(20-21)			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A- B+ -C+ -D+ -E)		17.273	13.046
22.) Imposte (IRAP - IRES)		-32.235	10.837
a) correnti		-35.448	14.050
b) differite			
c) anticipate		3.213	3.213
23.) UTILE DELL'ESERCIZIO		49.509	2.209

Dott. Francesco Toscano
Presidente CdA



Dott. Maria Desolina Suppa
Direttore Generale




RENDICONTO FINANZIARIO



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.509	2.208
Imposte sul reddito	(32.235)	10.837
Interessi passivi/(attivi)	12.238	23.585
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	29.512	36.630
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	317.029	114.991
Ammortamenti delle immobilizzazioni	44.211	44.751
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	174.100	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	535.340	159.742
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	564.852	196.372
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.215)	(16.340)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.179.539	(334.142)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(771.605)	(7.470)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.238	(4.384)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	35.489	7.288
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(423.893)	(196.929)
Totale variazioni del capitale circolante netto	21.553	(551.977)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	586.405	(355.605)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.238	(23.585)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.582)	(10.837)
(Utilizzo dei fondi)	(214.629)	
Altri incassi/(pagamenti)	(26.773)	(57.250)
Totale altre rettifiche	(240.746)	(91.672)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	345.659	(447.277)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(46.243)	(7.067)
Disinvestimenti	(3.369)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.490)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	3.236	818
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(486.036)	(13.650)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(535.902)	(19.899)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	364.157	14.009
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.208	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	366.365	14.010



Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	176.122	(453.166)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	248.701	707.060
Danaro e valori in cassa	27.157	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	275.858	707.060
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	410.892	248.701
Danaro e valori in cassa	41.088	27.157
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	451.980	275.858



INFORMAZIONE IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

L'interpretazione dei risultati relativi ai flussi finanziari dell'impresa, prende avvio dall'indagine sulla composizione del cash flow totale. Esso scaturisce dalla somma algebrica tra il cash flow reddituale ed il cash flow extra-reddituale.

L'Azienda Speciale ASM presenta un cash flow reddituale positivo (€ 365.000) ed un cash flow extra reddituale negativo (€ -169.537).

Tale risultato mette in evidenza come l'Azienda Speciale ASM presenti una situazione finanziaria solida posto che, per il reperimento delle sue risorse, si affida prevalentemente al suo core business.

Inoltre il risultato negativo del cash flow extra reddituale, è determinato dal risultato negativo del flusso dell'attività d'investimento. Tale valore risente di un piano di ammodernamento che l'Azienda ha posto in essere nel corso del 2016 e che ha riguardato prevalentemente gli automezzi aziendali.

Dott. Francesco Toscano
Presidente CdA



Dott.ssa Maria Desolina Suppa
Direttore Generale



NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2016
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile interpretate ed integrate, ove necessario, dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (C.N.D.C.E.C.) e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C) ed è conforme alla normativa dettata dal Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995.

E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., e da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio. Si precisa che, secondo quanto previsto dal sopra citato Decreto, lo schema di conto economico presenta per alcune voci (ricavi delle vendite e delle prestazioni, costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, costi per servizi e ammortamenti delle immobilizzazioni materiali) la classificazione dei saldi per settori di attività (sottovoci). La classificazione in sottovoci dei costi e dei ricavi è stata effettuata sulla base della diretta attribuzione al settore di attività.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto, unitamente alla nota integrativa, con valori espressi in unità di euro; eventuali arrotondamenti nel valore di alcune somme sono dovute semplicemente al troncamento delle cifre decimali.

Nella relazione sulla gestione, alla quale si rinvia, si riportano separatamente i conti economici di settore che comprendono la sola gestione caratteristica ai fini di una rappresentazione più aderente ad una realtà di Azienda multiutilities.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del Bilancio di esercizio.



CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella loro generalità, la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

I più significativi criteri di valutazione adottati, omogenei con quelli utilizzati nei precedenti esercizi per la valutazione del bilancio al 31.12.2016, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono quelli di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori, nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili alle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono sia i beni immateriali veri e propri che i costi pluriennali, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e vengono ammortizzate, con metodo diretto in conto, sistematicamente in relazione alla prevista possibilità di utilizzazione futura. In particolare i costi di impianto, e di sviluppo sono iscritti tra le immobilizzazioni perché aventi utilità pluriennali e con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, e sono stati ammortizzati in base alle aliquote indicate nella tabella che segue. Non vi sono immobilizzazioni di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente.



Tali beni vengono impiegati normalmente come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti per l'impresa.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, costituiti mediante quote annue di ammortamento calcolate sulla base della durata tecnica-economica e della residua possibilità di utilizzo.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento applicate ai diversi beni aziendali:

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO	
Immobilizzazioni Immateriali	
Lavori straordinari su beni terzi	20,00
Software	33,34
Altri costi ad utilità pluriennale	20,00

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO	
Fabbricati	
Costruzioni leggere tettoie sez. gener.	10
Fabbricati industriali e comm.li	3
Fabbric.dest.alla gr.distribuzione	6

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO	
Impianti e macchinari	
Impianti videosorveglianza	30
Impianti specifici	7,5
Impianti interni speciali di comunicazione	12,5

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO	
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura industriale e commerciale	15

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO	
mobili e macchine d'ufficio	
Mobili e Macchine Ordinarie d'Ufficio	



	12
Macchine elettr. e personal comp.	20

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO	
Altri beni	
Autoveicoli speciali	20
Arredamento	15
Stigliatura farmacie 84	10

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto per tener conto di eventuali perdite permanenti di valore. I valori sono ripristinati quando vengono meno i motivi che hanno determinato la precedente svalutazione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Rimanenze

Per quanto attiene alle rimanenze di materie prime di produzione e di consumo del settore farmacie, pubblica illuminazione, extragestione sono state valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del Costo Medio Ponderato ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo. I crediti sono esposti al netto del fondo di svalutazione la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. Non vi sono crediti in valuta, né operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.



Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerato ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati.

L'ammontare del T.F.R. dell'A.S.M. è in gran parte accantonato con apposita polizza presso le Assicurazioni Generali e Zurich.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non vi sono debiti in valuta, né operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito rilevato nel passivo dello Stato patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.

Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alla passività secondo i criteri civilistici e quelli fiscali.

Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio, solo se esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.



Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o del compimento della prestazione di servizio. In particolare il momento del riconoscimento dei ricavi coincide per il gas naturale con l'uscita dalla rete di trasporto e la consegna all'utente.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse. Si precisa che i contributi da utenti per opere di allacciamento o canalizzazione relativi a reti in esercizio, sono contabilizzati fra i ricavi dell'esercizio.

I costi sono iscritti in quanto relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio, o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

Tutte le operazioni concluse con le parti correlate (ente proprietario e società partecipate) sono state concluse a normali condizioni di mercato.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività. In particolare, la continuità aziendale è garantita a tutt'oggi dal consolidamento di una propria clientela fidelizzata per la vendita del gas e dell'energia elettrica nell'area di riferimento in cui opera la ASM che conta rispettivamente circa 8.814 utenti gas e poco meno di 984 utenti energia, oltre alle attività attualmente svolte per conto dell'Ente proprietario.

Signori,

passiamo ora ad illustrarvi le variazioni intervenute nelle singole voci dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico rispetto ai saldi di bilancio dell'esercizio precedente.



INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Alla fine dello scorso esercizio il bilancio dell'azienda presentava immobilizzazioni per un totale di € 6.767.553 di cui € 1.193.489 per immobilizzazioni materiali € 3.302 per immobilizzazioni immateriali ed € 5.570.762 per immobilizzazioni finanziarie.

Alla fine dell'esercizio 2016 le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad € 6.616.240 di cui € 1.043.745 per immobilizzazioni materiali € 4.968 per immobilizzazioni immateriali ed € 5.567.526 per immobilizzazioni finanziarie.

In base a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 2 del codice civile, per ciascuna voce presentiamo, in allegato, un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

Le Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali iscritte per un valore complessivo di € 4.968 sono costituite da:

- licenza d'uso dei software aziendali per € 981,00, al netto del fondo ammortamento;
- spese di software per € 3.987, al netto del fondo ammortamento, relativo principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per il gestionale aziendale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre imm.immateriali	Tot. Imm. Immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	72.955	300.523	373.478
Amm.to (f.do amm.to)	72.795	297.382	370.177
Valore di bilancio	160	3.142	3.302
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.090	2.400	3.490
Amm.to dell'esercizio	269	1.555	1.824
Tot. Variazioni	821	845	1.666
Valore di fine esercizio			
Costo	74.045	302.923	376.968
Amm.to (f.do amm.to)	73.064	298.937	372.001
Valore di bilancio	981	3.987	4.968

Le Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono composte da terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali ed altri beni per un valore complessivo di € 1.043.745.



In dettaglio:

Terreni e fabbricati: voce BII 1 valore complessivo di € 390.772 è costituito:

- dal valore del terreno pari a € 225.000 acquistato in località via Miccoli dove è stata ubicata la terza farmacia;
- costruzioni leggere per euro 429, al netto del fondo ammortamento, relative principalmente alle insegne pubblicitarie;
- dal valore del fabbricato adibito a sede della terza farmacia pari a € 93.593, al netto del fondo ammortamento;
- dal valore dei cespiti acquistati dall'Enel relativi alla cabina elettrica adiacente la sede di via Fiume, i beni relativi al capannone adibito a magazzino ed il terreno circostante per € 71.750, al netto del fondo ammortamento.

La movimentazione delle diverse voci componenti le immobilizzazioni è riportata nello schema che segue.

Impianti e macchinari: voce BII 2 valore complessivo di € 38.238 composto dai singoli beni di cui si riportano i movimenti nello schema che segue;

Attrezzature industriali e commerciali: voce BII 3 valore complessivo di € 555 composto dai singoli beni di cui si riportano i movimenti nello schema che segue;

Altri beni: voce BII 4 valore complessivo di € 64.180 composto dai singoli beni di cui si riportano i movimenti nello schema che segue;

Immobilizzazioni materiali in corso

L'ammontare di € 550.000 si riferisce ai lavori per la realizzazione dell'impianto di distribuzione del gas metano per auto, che resta ancora inattivo. Tale posta ha subito nel corso del 2016 un decremento per € 174.100 a seguito di perizia di stima.

In particolare, al riguardo si segnala che:

- in data 03/02/2017 con sentenza n.276/17 il tribunale di Nola, nella persona del giudice dott.ssa Federica Girfatti, si è espresso sulla controversia tra ASM e la ditta esecutrice dei lavori Edilcos s.a.s.. La controversia, iscritta a ruolo il 29/07/2008, era volta ad accertare l'esecuzione o meno di alcune opere a regola d'arte ed anche l'effettiva esecuzione di alcune opere che apparivano realizzate solo in minima parte. La sentenza di cui sopra accoglie la domanda della parte attrice ASM in ogni suo punto e per l'effetto dichiara la risoluzione del contratto di appalto, condannando, tra



l'altro, la parte convenuta a versare una somma in favore della parte attrice a titolo di risarcimento danni;

- in data 22.03.2017, preso atto della sentenza, e posta la necessità di quantificare il valore dell'impianto, con delibera presidenziale n. 05/mds, si è provveduto ad affidare al Geom. Gaetano Noviello, la stima del valore corrente del sito;

- in data 13.04.2017 il geometra ha presentato all'Azienda perizia di stima sull'impianto, affermando che si attribuisce allo stesso, nello stato di fatto in cui attualmente si trova, un valore di € 550.000.

Sulla base di tale documento l'ASM ha provveduto senza indugio a svalutare il valore delle immobilizzazioni in corso per € 174.100 ed adeguare così il valore del sito al più attuale valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Tot. Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	608.094	422.450	81.131	501.022	724.100	2.336.797
Amm.to (f.do amm.to)	198.175	378.493	80.364	486.276		1.143.308
Valore di bilancio	409.919	43.957	767	14.746	724.100	1.193.489
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		3.825		62.919		66.744
Amm.to dell'esercizio	19.147	9.544	212	13.484		42.387
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					174.100	174.100
Tot. Variazioni	-19.147	-5.719	-212	49.435	-174.100	-149.743
Valore di fine esercizio						
Costo	608.094	426.275	81.131	563.941	724.100	2.403.541
Amm.to (f.do amm.to)	217.322	388.037	80.576	499.760	0	1.185.695
Valore di bilancio	390.772	38.238	555	64.181	550.000	1.043.745

Immobilizzazioni finanziarie BIII-1b

Esse sono riferite per un valore complessivo di € 5.560.293 a:

1) partecipazione dell'ASM alla GORI S.p.A, ente gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito Sarnese Vesuviano, sede legale Via Trentola, 211 Ercolano (NA).

Al 31/12/2016 la partecipazione complessiva è di 34.793 azioni del valore nominale unitario di € 154,35 per un ammontare complessivo di € 5.370.300.

Dall'anno 2016 si è concluso l'usufrutto della società Sarnese Vesuviano S.r.l. su 14.571 azioni di proprietà, usufrutto che fu costituito in data 19 febbraio 2008 per una durata di 5 anni dal 01/01/2009 al 31/12/2013, prorogabile di diritto al 31



dicembre 2015 qualora il valore complessivo dei dividendi spettanti alle azioni costituite in usufrutto nel periodo 01 gennaio 2009 – 31 dicembre 2013, non avesse raggiunto la cifra di € 3.221.258. Tale ipotesi al 31/12/2013 non si verificò e, pertanto, ancora per gli esercizi 2014 e 2015, tali azioni restarono oggetto di usufrutto da parte della società Sarnese Vesuviano S.r.l. Nel corso del 2016, invece, l'ASM è ritornata nella piena disponibilità legale ed amministrativa di tutte le azioni di sua proprietà.

La Gori Spa ha chiuso l'anno 2015 con un patrimonio netto di € 81.324.340 e con un utile di esercizio di € 12.502.372. Non disponiamo ad oggi di dati aggiornati;

2) partecipazione dell'A.S.M. al Consorzio Ambiente/Ricerca, sede legale via Gorizia Pomigliano d'Arco, deliberata con atto del Consiglio di Amministrazione n° 55 del 31.03.2000 nella misura del 5% del capitale sociale e pari a € 15.494 interamente versato. La Società Consorzio Ambiente/Ricerca ha un capitale sociale di € 306.000 e al 31/12/2016 risulta avere un patrimonio netto di € 158.518 con risultato d'esercizio 2016 di € - 8.466;

3) partecipazione dell'ASM in AceaGoriServizi Scrl per un importo complessivo di € 50.000, pari al 5% del capitale sociale, cui deve aggiungersi l'importo di € 100.000 quale sovrapprezzo. In particolare, durante l'esercizio 2009, l'AceaGoriServizi, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento da € 10.000 ad € 1.000.000 da collocarsi con un sovrapprezzo complessivo di € 2.000.000. Pertanto, alla luce di quanto previsto dall'Oic 20, Titoli e partecipazioni, il valore di conto della partecipazione immobilizzata è stato incrementato dell'importo corrispondente al costo sostenuto per la sottoscrizione delle nuove azioni, € 49.500 come quota capitale ed € 100.000 come sovrapprezzo.

L'AceaGoriServizi Scrl ha chiuso l'anno 2015 con un patrimonio netto di € 3.411.252 e con un utile di esercizio di € 90.092. Non disponiamo ad oggi di dati aggiornati;

4) quota fondo di dotazione Pomigliano Danza per € 10.000;

5) quota fondo dotazione Polisportiva Comunale per € 10.000;

6) partecipazione dell'ASM nel Consorzio Archè per complessivi € 4.500 pari al 45% del capitale sociale. La Società Consorzio Archè ha un capitale sociale di € 10.000 e al 31/12/2015 risulta avere un patrimonio netto di € 5.658 con risultato d'esercizio 2015 pari a 0. Non disponiamo ad oggi di dati aggiornati.



Di seguito si riporta il riepilogo delle movimentazioni dell'esercizio e la frazione di patrimonio netto posseduta, riepilogata alla data dell'ultimo bilancio approvato dalle società partecipate.

Società partecipata	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2016	%	P. netto/F.do di dotaz. Partecipata	Patrimonio netto posseduto
AceaGori Servizi Scarl	150.000	0	0	150.000	5	3.411.252	170.563
Consorzio Ambiente/Ricerca	15.494	0	0	15.494	5	158.518	7.926
Gori S.p.A.	5.370.300	0	0	5.370.300	11,934	81.324.340	9.705.247
Polisportiva Comunale	10.000	0	0	10.000	33,333	30.000	10.000
Pomigliano Danza	10.000	0	0	10.000	33,333	30.000	10.000
Consorzio Archè	4.500	0	0	4.500	45	5.658	2.546
Totale	5.560.293	0	0	5.560.293			

Immobilizzazioni finanziarie BIII-2d-1 - Crediti v/lo Stato

Sono rappresentati dagli anticipi Irpef sul trattamento di fine rapporto versati all'erario nel corso del '97 e del '98 e rivalutati annualmente ai sensi della L. 662/96 per un importo di € 7.233. Sono riportati di seguito i movimenti dell'anno.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati da attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.000	5.540.293	5.560.293
Valore di bilancio	20.000	5.540.293	5.560.293
Valore di fine esercizio			
Costo	20.000	5.540.293	5.560.293
Valore di bilancio	20.000	5.540.293	5.560.293

Variazioni e scadenze dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valori di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti imm. Verso altri	10469	-3236	7233	
Tot. Crediti immobilizzati	10469	-3236	7233	7233

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze - Cl. 1

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo al 31.12.2016 ammontano a complessivi € 471.574 e si riferiscono principalmente a ricambi per la pubblica illuminazione, rimanenze del servizio extragestione ed alle rimanenze di farmaci (queste ultime pari ad € 346.970). Come indicato nei criteri di valutazione, si precisa che il metodo di calcolo del valore delle rimanenze è il costo medio ponderato.



	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	468.359	3.215	471.574
Totale rimanenze	468.359	3.215	471.574

Crediti verso Utenti clienti

Il saldo dei crediti verso i clienti risulta alla data del 31/12/2016 pari ad € 2.799.472. Esso è riferito principalmente agli utenti del gas metano, dell'energia, delle lampade votive e a fatture emesse verso l'ASL.

Si segnala che nel corso del 2016 l'Azienda, a seguito di un bonario componimento con l'ASL Napoli 3 Sud per il pagamento di distinte contabili ed integrative relative all'anno 2009, ha finalmente incassato crediti rimasti immobilizzati per cinque anni per un valore di € 288.751.

Nel 2016, inoltre, sono state accertate perdite su crediti per un importo pari a € 922.956, relativi per lo più a crediti sorti prima del 2012.

Lo stralcio dei crediti è stato determinato in base alle consuete procedure e nel rispetto della normativa civilistica e fiscale. In particolare si evidenziano le diverse tipologie di perdite su crediti:

- posizione relative ad utenze cessate per valori di crediti compresi tra 0 ed € 2.500 per annualità ante 2012 per i quali l'avvio di azioni di recupero implicherebbe il sostenimento di ulteriori oneri senza alcuna garanzia di risultato, per un importo complessivo di € 888.331;
- posizione relative alle utenze cessate per crediti affidati alla società Equitalia Polis SpA per le azioni di recupero del credito e concluse infruttuosamente per irreperibilità del debitore e/o per incompletezza dei dati anagrafici e/o per antieconomicità delle azioni. Per tale tipologia, ciascuna pratica proposta allo storno è accompagnata da una specifica relazione sottoscritta dal legale rappresentante della società incaricata che certifica l'impossibilità di recupero. Si tratta di un importo complessivo di € 34.625.

Tali perdite sono state coperte mediante l'utilizzo dell'apposito fondo svalutazione crediti che è stato successivamente integrato con l'accantonamento dell'esercizio per € 224.625. Pertanto il fondo svalutazione alla data del 31.12.16 è pari a € 417.272.

Anche nel 2016, come già indicato negli esercizi precedenti, l'A.S.M. ha adottato le dovute azioni, compresa quella legale, per il recupero immediato dei crediti, interrompendo preventivamente ogni azione prescrittiva degli stessi.



In particolare si evidenzia che, al fine di rendere più efficace l'azione di recupero, dopo la procedura di messa in mora esperita dall'Azienda, si è proceduto alla sospensione delle utenze per morosità e affidamento del relativo credito a soggetti terzi così come specificato di seguito:

- alla società Alfa Recupero Crediti Srl si sono trasferite posizioni relative alle utenze cessate per un valore crediti complessivo di € 187.390;
- ai legali dell'Azienda si sono trasferite posizioni relative alle utenze cessate per un valore crediti complessivo di € 84.184;
- alla società Equitalia Polis Spa si sono trasferite posizioni relative alle utenze acqua per un valore crediti complessivo di € 452.868.

CII-4 - Credito V/Ente Pubblico di riferimento

Nel corso del 2016 l'A.S.M. ha svolto per conto dell'Ente Proprietario, solo i normali lavori di manutenzione per l'impianto di pubblica illuminazione.

L'importo dei crediti riportati in bilancio è pari a Euro 1.309.947. Tale credito è relativo per € 1.100.000 alla fattura n. 8 del 23.06.2011 emessa a seguito del verbale di accordo del 26 maggio 2011 sottoscritto dai dirigenti tecnici del Comune di Pomigliano d'Arco e dalla società e ratificato con delibera n. 26/mds il giorno 30 maggio 2011. In particolare, con tale delibera, l'ASM accetta a saldo e stralcio del credito complessivamente vantato nei confronti dell'ente proprietario l'importo complessivo di € 1.100.000 che viene accettato a titolo transattivo e a tacitazione di ogni pretesa vantata nei confronti dell'ente e accetta che il pagamento dell'importo avvenga mediante una *datio in solutum*, attraverso il trasferimento della piena proprietà di alcuni immobili di proprietà comunale.

A tal riguardo occorre evidenziare che alla data della redazione del presente documento non è stata ancora data esecuzione al suddetto accordo.

L'importo dei crediti complessivi è così composto:



	2016	2015
Fatture emesse	1.309.947	1.365.043
retrocessione condotte acqua gas	1.100.000	1.100.000
Palazzo Esposito via Umberto I	1.000	1.000
viale Impero alterzza rotonda	10.057	10.057
via Umberto I	13.052	13.052
Pubblica illuminazione 2013	2.891	2.891
Piazza 25 Aprile - linea elettrica	2.500	2.500
Piazza 25 Aprile -nuovi corpi illuminanti	8.316	8.316
Nota credito Pll 2013	-2.893	-2.893
Pubblica illuminazione 2013	2.893	2.893
Traversa Raffaele Sodano	26.109	26.109
via S. Giusto p.co Alfa Romeo		15.332
Illuminazione interno p.co pubblico G. Paolo II	2.275	2.275
Saldo pill	138.525	172.131
Imp. Elettrico p.co Parthenope	-4918	1.240
via Torino saldo	10.140	10.140
Nota Pll 2016	-4918	

Tali crediti sono interamente incassabili e alla data di redazione del presente bilancio risultano ancora da incassare per l'intero importo.

CII-4 bis Crediti Tributari – La voce è costituita da:

	2016	2015
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	7.215	0
CREDITO ICI	0	1.991
CREDITO V/ERARIO RIMB.IVA CONDOM	83	83
ACCONTI IMP.CON.S. ACC.GAS AUTOTRA	1.135	1.135
ERARIO C/IRES	25	0
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	35	0
ERARIO C/IVA	49.612	0
REGIONI C/IRAP	13.424	19.504
ACCISA ENERGIA ELETTRICA	20.145	0
IMPOSTE DI CONSUMO GAS - ACCISE	112.698	0
IMPOSTE DI CONS. REGIONALE GAS	27.581	0
ALTRI CRED.TRIB.ESIG.OLTRE	28.859	0
	260.811	22.713



Tale voce ha subito un incremento di € 238.098 rispetto all'esercizio 2015 determinato in particolar modo da:

- versamento di acconti per accise gas ed energia, in misura superiore rispetto a quanto risultante a fine esercizio dalla dichiarazione UTF;
- rilevazione di un credito d'imposta per € 36.074 ai sensi dell'art.19 comma 1, lett. b), del DL n. 91/2014, c.d. "Decreto crescita e competitività" suddiviso in crediti da utilizzare entro l'esercizio successivo per € 7.215 e crediti da utilizzare oltre

l'esercizio successivo per € 28.859. Si rammenta che tale credito può essere utilizzato esclusivamente per compensazione verticale dei versamenti IRAP.

CII-5e Verso Altri – I crediti verso altri sono di seguito dettagliati:

	2016	2015
INPS C/RIMBORSI	32.160	5.216
FORNITORI C/CAUZ.IMBALLAGGI	281	281
CREDITI PER BONUS ENERGIA	-477	1.648
CREDITI PER BONUS GAS	-3.125	940
CREDITI PER CAUZIONI	0	3.104
ACCRED. DA RICEV. BANCA E POSTA	552	0
CREDITI PER FINANZIAMENTI	100.000	100.000
ACEAGORI SERVIZI S.C. a R.L.	9.500	9.500
CRE. V. REG.CAMPANIA CORSO FORM	250	250
EDILCOS DI PALUMBO PASQUALE & C.	268.851	0
INAIL C/CONTRIBUTI	665	0
INAIL ANNI PREGRESSI	5.276	9.864
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>413.932</i>	<i>130.802</i>
CREDITI V/ASSICURAZIONI GENERALI	474.636	459.477
CRED. DEP. CAUZ. FORN/AUTORITA'	28.445	23.581
DEP.GAR.VERS.ACCISE EE FRUTTIFER	3.790	3.790
CREDITO V/ASSICUR. ZURICH	97.328	48.152
GORI SPA	373.963	0
MIRANDA PASQUALE	4.500	0
SILVESTRI GAETANO	9.514	0
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>992.177</i>	<i>535.000</i>



Essi sono costituiti in particolar modo da:

- crediti per finanziamento per € 100.000 relativi all'importo del finanziamento concesso alla società Pomigliano Ambiente S.p.A.

Tale finanziamento è stato deliberato e concesso nel mese di dicembre 2007 per un importo complessivo di € 1.300.000 e restituito nel corso del 2009 per un importo di € 1.200.000. A garanzia della obbligazione di restituzione della somma mutuata, degli interessi, anche moratori, e di ogni altro accessorio, la Pomigliano Ambiente S.p.A ebbe a costituire in pegno, mediante girata con clausola di garanzia a favore dell'ASM, numero 1.250.000 azioni di valore nominale ciascuna di € 1, e complessivo valore nominale di € 1.250.000, di sua proprietà, rappresentanti l'intero capitale della Eureco S.p.A. Inoltre secondo quanto disposto dall'art. 5 del contratto di mutuo: "ove il termine dovesse decorrere infruttuoso, le società Eureco S.p.A. e Pomigliano Ambiente S.p.A. si

impegnano a costituire una garanzia ipotecaria su immobili di loro proprietà, a favore dell'Azienda Speciale ASM, per un importo non inferiore ad una volta e mezzo il capitale mutuato".

Preso atto, in data 12 marzo 2009, dell'emissione della sentenza dichiarativa di fallimento della società Pomigliano Ambiente S.p.A. e diffidati all'immediata restituzione dei titoli azionari di Eureco S.p.A. da parte dei curatori fallimentari della società Pomigliano Ambiente S.p.A., l'ASM ha ritenuto opportuno affidarsi a professionisti di comprovata esperienza nel settore fallimentare per la tutela dei suoi interessi e la richiesta di restituzione del finanziamento rimasto insoluto. In via prudenziale nel corso del 2010, si è provveduto ad accantonare a fondo rischi ed oneri l'importo di € 90.000, a copertura della eventuale perdita;

- crediti verso la società Edilcos Sas derivanti dalla sentenza n. 276/17, contenzioso ASM/Edilcos Sas, che ha accolto la domanda della parte attrice ASM in ogni suo punto e per l'effetto ha dichiarato la risoluzione del contratto di appalto, condannando, tra l'altro, la parte convenuta a versare una somma in favore della parte attrice a titolo di risarcimento danni. Tale somma corrisponde, infatti, alla rilevazione del credito a titolo di risarcimento danni per € 197.422 e a titolo d'interessi per € 71.430.
- crediti verso le Assicurazioni Generali e Zurich con le quali l'ASM ha stipulato polizza collettiva per il trattamento di fine rapporto per euro 571.964;
- credito verso la società Gori SpA relativo ai premi di risultato della società conseguiti negli anni, ma non ancora corrisposti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti v. clienti	4.269.727	-1.179.538	3.090.188	2.799.472	290.716
Crediti v. imprese controllanti	1.365.043	-55.096	1.309.947	1.309.947	
Crediti tributari	22.713	238.098	260.811	231.952	28.859
Attività per imposte anticipate	3.213	-3.213			
Crediti v. altri	665.802	740.307	1.406.109	413.932	992.177
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.326.498	-259.442	6.067.055	4.755.303	1.311.752

Disponibilità liquide

L'importo è costituito da € 178.651 giacente su c/c tenuto presso il Cassiere B.co Napoli, da € 68.728 giacente su un c/c tenuto presso il B.co di Napoli per l'accredito RID, da € 12.008 giacente sul c/c utilizzato per l'accredito dei POS delle farmacie, da € 150.929 giacente sui c/c postali e da € 576 giacente sul c/c Finacobank. Infine l'importo di € 41.088 è riferito soprattutto alla liquidità tenuta presso le tre farmacie.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valori di fine esercizio
Depositi bancari e postali	248.701	162.191	410.892
Denaro e altri valori in cassa	27.157	13.931	41.088
Totale disponibilità liquide	275.858	176.122	451.980

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risultano risconti attivi per un valore di € 19.222 riferiti essenzialmente ai premi assicurativi corrisposti anticipatamente.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 31/12/2016 è pari ad € 7.205.068.

Alla data della redazione del bilancio 2016, non è stato ancora approvato dall'Ente Proprietario il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 dell'Azienda Speciale A.S.M e pertanto la società, anche in assenza della delibera di approvazione del bilancio 2015 da parte dell'Ente Proprietario, ha ritenuto necessario rilevare, così come previsto dallo Statuto, a riserva legale un importo pari al 5% dell'utile (€ 110) e al fondo rinnovo impianti il rimanente 95% per un importo pari a € 2.098.

Esso risulta così costituito:

a) capitale di dotazione	pari ad €	1.678.691
b) riserva di rivalutazione	pari ad €	180.919
c) fondo di riserva	pari ad €	613.132
d) fondo rinnovo impianti	pari ad €	3.355.734
e) fondo sviluppo investimenti	pari ad €	1.180.905
f) rivalutazione in deroga	pari ad €	146.178
g) utile d'esercizio 2016	pari ad €	49.509

Fondo di riserva legale

Il fondo di riserva è pari a € 613.132.



Il fondo, nel corso del 2016, è stato incrementato di € 110 pari al 5% dell'utile conseguito nell'anno 2015, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ASM di approvazione di bilancio di esercizio n.50 del 15/04/2016.

Fondo rinnovo riserva legale	613.022
Incremento fondo	110
Totale fondo riserva legale 2016	613.132

Le riserve statutarie comprende:

A) Il fondo rinnovo impianti pari a € 3.355.734

Il fondo è stato costituito nel corso degli anni a partire dal 1996 con destinazione di utili di esercizio.

Nel corso del 2016 il fondo è stato incrementato per l'importo di € 2.098 derivante dalla destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2015 così come previsto dall'art.56 dello statuto ASM e deliberato dal Consiglio di amministrazione con delibera di approvazione di bilancio di esercizio n. 50 del 15/04/2016.

Fondo rinnovo impianti 2015	3.353.636
Incremento fondo	2.098
Totale fondo rinnovo impianti 2016	3.355.734

B) Fondo sviluppo investimenti è pari ad € 1.180.905

Il fondo sviluppo investimenti non ha subito variazioni nel corso del 2016 ed è costituito dalle destinazioni di utili degli esercizi a partire dal 1996.

Altre riserve

Rivalutazione in deroga pari ad € 146.178.

Tale rivalutazione si riferisce al residuo della rivalutazione volontaria dei beni demaniali effettuata al 31 dicembre 1999, al fine di beneficiare delle disposizioni tributarie dell'Ente di appartenenza ai sensi dell'art. 3 della legge 549/95.

Variazioni del Patrimonio netto

E' stata inserita la movimentazione degli ultimi tre esercizi come richiesto dall'OIC in seguito alla riforma del diritto societario incluse le informazioni sulla disponibilità delle riserve



	Saldo al 31.12.2014	Aumenti	Diminuzione	Saldo al 31.12.2015	Aumenti	Diminuzione	Saldo al 31.12.2016
I-Capitale di dotazione	1.678.691			1.678.691			1.678.691
III-Riserve di rivalutazione	180.919			180.919			180.919
IV- Riserva legale	603.330	9.692		613.022	110		613.132
a) f.do rinnovo impianti	3.169.484	184.151		3.353.635	2.098		3.355.733
b) f.do finanz. e svil. Invest	1.180.905			1.180.905			1.180.905
VIIa Altre riserve	0			0			0
VIIb Rivalutaz. in deroga	146.178			146.178			146.178
IX- Utile(perd.)d'esercizio	193.843	2.208	193.843	2.208	49.509	2.208	49.509
Totale	7.153.350	196.051	193.843	7.155.558	51.717	2.208	7.205.067

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

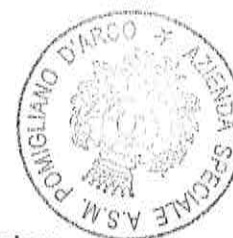
Di seguito le informazioni sulla disponibilità delle riserve:

	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale di dotazione	1.678.691	CAPITALE DI DOTAZIONE	B,C
Riserve di rivalutazione	180.919	RIVALUTAZIONE LEGGE 72/83	B
Riserva legale	613.132	UTILI DI ESERCIZIO	B
Riserve statutarie	4.536.638	UTILI DI ESERCIZIO	B
Altre riserve			
Rivalutaz. in deroga	146.178	RIVALUTAZIONE IN DEROGA	B
Tot. Altre riserve	146.178		
Totale	7.155.558		

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo rischi ed oneri di € 358.851 accoglie l'accantonamento atto a fronteggiare costi dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nel corso del 2016 la composizione del fondo è stata profondamente modificata. A seguito dell'emanazione della sentenza Edilcos/ASM, che ha accolto in tutto le istanze dell'attrice ASM, si è provveduto infatti, a stornare per intero il fondo rischi per controversie legali in corso per € 214.629 e a rilevare nel contempo una sopravvenienza attiva di pari importo.

In via prudenziale, inoltre, si è ritenuto opportuno accantonare ad altri fondi rischi ed oneri l'ammontare di € 358.851, relativo alla rilevazione del credito verso la società Edilcos di Palumbo Pasquale & C. sas a titolo di risarcimento danni e interessi, così come stabilito nella sentenza n. 276/17. Tale esigenza è sorta a seguito di una prima



indagine sulla situazione economico patrimoniale della società soccombente, la quale induce a ritenere che esista un fondato rischio d'insolvenza.

Si riepilogano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	304.629	304.629
Variazioni dell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	268.851	268.851
Utilizzo nell'esercizio	214.629	214.629
Valore di fine esercizio	358.851	358.851

Trattamento di fine rapporto

Il fondo, pari al 31.12.2016 ad € 655.102, corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto maturate dal personale in servizio al netto delle eventuali anticipazioni concesse ai sensi di legge. Nel conto economico il costo del trattamento fine rapporto è iscritto per € 48.178. La differenza di € 1.858 è costituita da IRPEF su TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	633.697
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.320
Utilizzo nell'esercizio	24.916
Totale variazioni	21.405
Valore di fine esercizio	655.102

DEBITI (voce D. dello stato patrimoniale)

D.7 Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori sono passati da € 3.202.238 del 2015 ad € 2.430.633 del 2016.

La voce è composta da debiti accertati per un valore di € 1.938.743, da debiti per fatture da ricevere per un valore di € 492.438 e da note di credito da ricevere per € 548. Non sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni.

D11 - Debito verso Ente Pubblico di riferimento

La voce per un valore complessivo di € 1.670.696 contiene tra le poste più significative:

- il valore del canone fognario e di depurazione "accertato" verso l'utenza idrica al 31/12/2016 pari a € 1.290.274;



- il valore dei canoni di concessione per il settore lampade votive pari ad € 380.422.

D 12. Debiti tributari

Essi sono costituiti per lo più da iva su vendite sospesa relativa alle fatture emesse nei confronti della pubblica amministrazione i cui crediti non sono stati ancora incassati alla data del 31.12.16 e a debiti per ritenute fiscali sugli stipendi del mese dicembre dei lavoratori dipendenti.

In dettaglio:

	2016	2015
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	5	25
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	0	-1.503
ERARIO C/IVA	0	-26.467
IVA SU VENDITE SOSPESA	-135.574	-166.649
IVA C/SPLIT PAYMENT	-2.837	0
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	-25.524	0
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	-203	-317
ALTRI DEBITI TRIBUTARI	-40.547	0
ACCISA ENERGIA ELETTRICA	0	-8.508
IMPOSTE DI CONSUMO GAS - ACCISE	0	-44.001
IMPOSTE DI CONS. REGIONALE GAS	0	-9.746
	204.680	257.167

D 13 Debiti v. Enti previdenziali ed assistenziali

Essi sono costituiti per lo più da contributi sugli stipendi competenza del mese di dicembre.

In dettaglio:

	2016	2015
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	-5.471	0
INAIL C/CONTRIBUTI	0	-717
F.A.S.I	0	1.110
PREVINDAI	-5.199	-5.209
PEGASO	-8.635	-8.447
INPDAP C/CONTRIBUTI	-37.046	-303
FUTURO SPA	-238	-476
FIDES SPA	-358	-716
CREDEM	-265	-536
	57.212	15.293



D 14 Altri debiti

La voce accoglie in particolar modo:

- debiti verso i dipendenti per liquidazione dello stipendio del mese di dicembre, per ferie maturate e per rateo di quattordicesima mensilità;
- debiti verso utenti per deposito cauzionale versato in sede di stipula dei contratti e formatosi nel corso degli anni;
- debito verso la società Gori S.p.A. costituito per € 69.532 dal saldo dell'operazione di retrocessione del ramo acqua avvenuto nell'anno 2008 e per € 300.511 da incassi di utenze della rete acqua effettuate dall'Azienda Speciale Asm e non ancora riversati alla società. Si ricorda che l'Azienda Speciale ASM vanta nei confronti della società Gori S.p.A. un credito d'importo pari ad € 373.963.

In dettaglio:

	2016	2015
ACCRED. DA RICEV. BANCA E POSTA	0	-426
DEBITI PER CAUZIONI	0	-3.118
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	-39.911	-31.334
DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUID.	-137.599	-127.171
RATEO 14 ESIMA MENSILITA'	-35.202	-36.241
DEBITI PER VALORI BOLLATI	-59.446	-57.478
DEBITI V. CISL	-413	-454
DEBITI V. CGL	-177	-140
TEMPO LIBERO	2.268	1.619
MUTUO DIPENDENTI BANCO NAPOLI	-1.500	-3.000
ONAOI	-314	-337
DEBITI V/ERARIO PER CANONE RAI	-6.522	0
DEBITI V/UTENTI PER DEPOSITI CAU	-351.113	-356.999
GORI SPA	-370.043	0
	999.972	615.080

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti v. fornitori	3.202.238	-771.605	2.430.633	2.430.633	
Debiti v. controllanti	1.670.696		1.670.696	1.670.696	
Debiti tributari	257.167	-79.297	204.680	204.680	
Debiti v. istituti di prev e sicurezza sociale	15.293	41.919	57.212	57.212	
Altri debiti	615.080	384.892	999.972	278.816	721.156
Totale debiti	5.760.474	-424.091	5.363.193	4.642.037	721.156

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali



	Debiti non assistiti da garanzie totali	Totale
Debiti v. fornitori	2.430.633	2.430.633
Debiti v. controllanti	1.670.696	1.670.696
Debiti tributari	204.680	204.680
Debiti v. Istituti di prev e sicurezza sociale	57.212	57.212
Altri debiti	999.972	999.972
Totale debiti	5.363.193	5.363.193

Ratei Passivi

Al 31/12/2016 sono stati rilevati ratei passivi per € 43.857 relativi soprattutto alla quota parte dell'adeguamento contrattuale corrisposto ai dipendenti nel corso del 2017 ma di competenza economica 2016.

In data 29/11/2016, infatti, con delibera n. 79/mds, si è dato mandato al Direttore Generale di procedere con decorrenza dicembre 2016 agli adeguamenti contrattuali come da accordo di rinnovo del 14 gennaio 2014 del CCNL Gas- Acqua 10 febbraio 2011 e di corrispondere le differenze retributive non corrisposte anni 2014-2016.

L'ammontare complessivo è stato corrisposto solo nel mese di gennaio 2017 e pertanto, al 31.12.16 si è provveduto a rilevare il rateo passivo per € 32.480 in contropartita della voce salari e stipendi e per € 10.990 in contropartita della voce oneri sociali.



CONTO ECONOMICO
VALORE DELLA PRODUZIONE

I.RICAVI	2016	2015
a) delle vendite e delle prestazioni:		
- settore gas metano vendita	3.003.235	3.758.296
- settore farmacia	2382.339	2.451.983
- settore lampade votive	153.445	152.484
- settore pubblica illuminazione	267.275	272.131
- settore gestione servizi speciali (extra gestione)		59.659
- settore energia elettrica	1.551.273	1.662.356
TOTALE RICAVI DA VENDITE	7.357.567	8.356.909

La quasi totalità dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi sono conseguiti nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco. Solo i ricavi per la vendita di gas ed energia, sono stati conseguiti, in minima parte, anche nel Comune di Casalnuovo, Brusciano, Castello di Cisterna e Mariglianella. I ricavi per la vendita di energia, sono stati conseguiti, in misura irrilevante anche in altre province della Campania.

Essi sono passati da € 8.356.909 del 2015 ad € 7.357.567 del 2016.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per individuare gli elementi caratterizzanti il risultato d'esercizio 2016.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono passati da € 4.544 ad € 3.154.

Gli altri ricavi sono passati da € 57.536 ad € 857.446. Tale incremento è stato determinato dal riepilogo nell'area di gestione caratteristica del bilancio di poste di natura straordinaria, così come previsto dal novellato art. 2425 del cc.

In particolare, sono state rilevate sopravvenienze attive per € 761.229. Tale importo è costituito per la maggior parte dalla rilevazione contabile dei risarcimenti danni riconosciuti nelle sentenze Magno-Unipol/ASM (€ 224.552) e Edilcos/ASM (€ 483.481) che hanno riconosciuto in entrambe i casi il pieno accoglimento delle istanze ASM.



Si riporta di seguito il dettaglio per settore di competenza:

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	GAS	ENERGIA	PILL	LVOT	EXTRA	FARM	BILANCIO
RIMB SPESE	154	41	62	33	0	7	297
RICAVI PER VENDITA GAS	1.696.811	0	0	0	0	0	1.696.811
RICAVIDISTRIBUZIONE GAS GAS	1.095.477	0	0	0	0	0	1.095.477
RICAVIDI TRASP E STOCCAGGIO	174.406	0	0	0	0	0	174.406
RICAVI CONG SU APPRO V GAS	0	0	0	0	0	0	0
RICAVI PER ALLACCIAMENTO GAS	24.981	0	0	0	0	0	24.981
RICAVI PER POSA CONTATORI GAS	0	0	0	0	0	0	0
RICAVI PER NOLO CONTATORI GAS	0	0	0	0	0	0	0
RICAVI SOST/MAN CALDAIE	11.405	0	0	0	0	0	11.405
RICAVI ACCERTAMENTO DELIBERA 40	0	0	0	0	0	0	0
RICAVI GAS	3.003.235	41	62	33	0	7	3.003.378
RICAVI CORRISPETTIVI FARMACIA	0	0	0	0	0	1.316.745	1.316.745
RICAVI RICETTE FARMACI	0	0	0	0	0	1.047.933	1.047.933
RICAVI PER VENDITA FARMACIA	0	0	0	0	0	14.550	14.550
RICAVI PER RESI ASSINDE SPA FARM	0	0	0	0	0	3.104	3.104
RICAVI FARMACIA	0	0	0	0	0	2.382.332	2.382.332
RICAVI VENDITA ENERGIA ELETTRICA	0	488.968	0	0	0	0	488.968
RICAVI ATTIVAZIONE CONT. ENERGIA	0	4.053	0	0	0	0	4.053
RICAVI PER ALLACCIAMENTO ENERGIA	0	11.675	0	0	0	0	11.675
RICAVI NOLO CONTATORE ENERGIA	0	1.046.190	0	0	0	0	1.046.190
RICAVI VENDITA LAMPADE LED	0	49	0	0	0	0	49
ENERGIA ELETTRICA	0	1.550.935	0	0	0	0	1.550.935
RICAVI PER NOLO LAMPADE PERPETUE	0	0	0	149.364	0	0	149.364
RICAVI PER ALLACCIAMEMNTI LVOT	0	0	0	3.154	0	0	3.154
RIMBORSO SEPSE	0	297	0	893	0	0	1.190
RICAVI LAMPADE PERPETUE	0	297	0	153.412	0	0	153.709
RICAVI PER SERVIZI DI PILL	0	0	267.213	0	0	0	267.213
RICAVI PER SERVIZI DI PILL	0	0	267.213	0	0	0	267.213
RICAVI EXTRAGESTIONE	0	0	0	0	0	0	0
RICAVI EXTRAGESTIONE	0	0	0	0	0	0	0
COSTR. INTERNE DI IMM. MATERIALI	0	0	0	3.154	0	0	3.154
INCREMENTI DI IMM. PER LAVORI INTERNI	0	0	0	3.154	0	0	3.154
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	94	41	12	6	0	1	153
SCONTI ATTIVI IMP.	0	0	0	0	0	0	0
PLUSV. ORDIN. NON RATEIZ.IMP.	1.700	454	690	364		72	3.280
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	14.071	3.845	5.849	3.089	0	609	27.462
SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.	394.588	105.276	160.133	84.571	0	16.662	761.229
RIMB SPESE NON RIVEL. STUD	0	0	0	0	0	0	0
OMAGGI DA FORNITORI	0	0	0	0	0	0	0
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	33.860	9.034	13.741	7.257	0	1.430	65.321
RICAVI PER MORA	0	0	0	0	0	0	0
RIMB SPESE	0	0	0	0	0	0	0

	0	0	0	0	0	0	0
ALTRI RICAVI E PROVENTI	444.313	118.649	180.424	95.287	0	18.773	857.446
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.447.547	1.669.922	447.700	251.886	0	2.401.112	8.218.167

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Sud Italia	7.357.567
Totale	7.357.567

COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo sono passati da € 5.223.781 della gestione 2015 a complessivi € 4.432.150 nel 2016 con un decremento di € 791.631.

Tale decremento è da ascrivere, in particolar modo al decremento dei costi per acquisto merci gas, energia e farmacia rispettivamente pari a € -478.175, € -180.332 ed € -58.690 e alla completa assenza di costi per merci del servizio di extragestione.

Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si riporta di seguito la composizione dei costi sostenuti per settore di competenza:

	GAS	ENERGIA	PILL	LVOT	EXTRA	FARM	BILANCIO
MERCİ C/ACQUISTI FARMACIA	0	0	0	0	0	-1.739.734	-1.739.734
MERCİ C/ACQUISTI GAS	-1.254.114	0	0	0	0	0	-1.254.114
MERCİ C/ACQ. ENERGIA ELETTRICA	0	-1.387.356	0	0	0	0	-1.387.356
MERCİ C/ACQUISTI LVOT	0	0	0	-19.868	0	0	-19.868
MATERIE C/ACQUISTI PILL	0	0	-9.099	0	0	0	-9.099
MATERIE C/ACQUISTI EXTR	0	0	0	0	0	0	0
MERCİ C/ACQUISTI LAMPAD E LED	0	-156	0	0	0	0	-156
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	0	0	-8.788	0	0	0	-8.788
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	-919	-245	-373	-1.123	0	-4.175	-6.835
ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<516,46	-402	-107	-463	-86	0	-197	-1.256
MATERIALI DI MANUTENZIONE	0	0	0	0	0	0	0
MATERIALI DI MAN BENI PRO LIM 5_ %	0	0	0	0	0	0	0
CANCELLERIA	-1.288	-344	-523	-276	0	-54	-2.484
MATERIALE PUBBLICITARIO	0	0	0	0	0	0	0
CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.	-135	-36	-256	-29	0	-6	-462
INDUMENTI DI LAVORO	0	0	-490	-217	-217	-242	-1.166
SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI	0	0	0	0	0	0	0
MATERIE PRIME C/ACQUISTI	0	0	0	0	0	0	0
MERCİ C/ACQUISTI	0	0	0	0	0	0	0
SCONTI/ABBUONI ACQUISTI MERCİ	0	0	0	0	0	0	0
ALTRI ACQUISTI INEDUCIBILI	-431	-115	-175	-92	0	-18	-832
MATERIE PRIME SUSS. DI CONSUMO	-1.257.289	-1.388.359	-20.166	-21.691	-217	-1.744.427	-4.432.150

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono passati da € 1.474.505 della gestione 2015 a complessivi € 1.425.922 nel 2016 con un decremento rispetto lo scorso anno di € 48.583.

Tale somma deriva principalmente da un decremento delle spese per il servizio di trasporto di gas naturale per € 75.138 e da un incremento delle spese per servizi interinali per € 11.207 e spese legali per € 15.034.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per individuare gli elementi caratterizzanti il risultato d'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione dei costi sostenuti:

COSTI PER SERVIZI	2016	2015
SERVIZI TECNICI ALLAC.CONTAT.GAS	29.883	24.228
TRASPORTO GAS NATUR. RETE LOCALE	1.052.669	1.127.807
BUONI PASTO	38.190	40.706
LAVORAZ.DI TERZI P/PROD.SERVIZI	19.048	12.432
ENERGIA ELETTRICA	14.665	17.475
GAS RISCALDAMENTO	810	1.102
ACQUA	6.398	2.765
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	10.994	9.544
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	10.242	13.273
MANUT. E RIP.VEICOLI PARZ.DEDUC.	229	0
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	5.279	6.044
SERVIZI DI PULIZIA	10.680	10.680
COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	15.484	15.484
COMPENSI SINDACI-COLL.COOR.CONT.	5.862	5.862
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	2.500	0
CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.	1.136	0
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	7.980	9.656
PUBBLICITA'	15.498	21.887
SPESE LEGALI	24.190	9.156
SPESE TELEFONICHE	15.224	16.270
SPESE CELLULARI	4.096	4.287
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	472	659
SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	328	702
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	1.485	974
ONERI BANCARI	26.764	27.177
FORMALITA' AMMINISTRATIVE	27	471
SERVIZI ALLAC. CONT. ENERGIA	1.210	0
ONERI POSTALI	8.615	8.863
SERVIZIO STAMPA IMB.E RECAP.BOLL	16.038	22.412
CANONI DI LOC.SOFT.ZUCCHETTI	300	0
COSTI PER SERVIZI	7.215	6.060
SERVIZIO DI STAMPA E IMBUST.	5.417	4.486
PREMI ASSICURATIVI	43.745	42.002



COSTI PER SERVIZI INTERINALI	23.247	12.040
	1.425.922	1.474.505

Godimento beni di terzi

La principale voce di costo è rappresentata dai fitti passivi relativi alla locazione dell'immobile adibito sede dalla farmacia di via Roma.

L'importo della voce godimento beni di terzi recepisce, inoltre, il costo per la licenza d'uso del programma aziendale e i costi dovuti da ASM per il noleggio di apparecchiature elettroniche e fotocopiatrici a seguito di contratto di locazione stipulato con la società Grenke Locazione S.r.l..

Godimento beni di terzi	2016	2015
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	21.358	21.358
NOLEGGI IMPIANTI TELEFONICI	0	0
NOLEGGIO DEDUCIBILE		780
CANONI DI LEASING BENI MOB. DED.	3.887	4.304
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	8.233	8.201
	33.478	34.643

COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, complessivamente pari a € 1.414.325 ivi compresi i costi delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento del costo complessivo per € 48.946 ascrivibile in particolar modo ad un aumento della voce costo per i salari e stipendi interinali.

In particolare il costo per i salari e stipendi interinali ha subito un incremento di € 60.437 causato dall'assunzione nel corso del 2016 di un'altra unità lavorativa e dal fatto che, le cinque risorse attualmente impiegate in azienda, abbiano lavorato per l'intero periodo gennaio-dicembre. Nel corso del 2015, invece, le quattro risorse impiegate erano state assunte in corso d'anno e non dal mese di gennaio.

Per ciò che attiene le altre voci quali oneri sociali, TFR e altri costi del personale, invece, l'anno 2016 ha beneficiato per intero della riduzione di due unità lavorative avvenuta nel corso del 2015, facendo registrare un decremento complessivo che ha più che compensato l'aumento contrattuale riconosciuto ai dipendenti nel corso del 2016.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas/acqua.



	31.12.2016	31.12.2015
Ret. per salari e stipendi	1.030.154	965.501
Oneri sociali	326.541	338.396
Trattamento di fine rapporto	48.178	50.362
Altri costi	9.451	11.120
Totale costi del personale	1.414.325	1.365.379

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro utilizzo nella fase produttiva. Per quanto riguarda le aliquote applicate alle immobilizzazioni si rimanda al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Essi sono passati da € 44.751 del 2015 a € 44.210 del 2016.

La parte immateriale pari ad € 1.824 è riferita soprattutto all'ammortamento di altri oneri ad utilità pluriennale.

La parte materiale pari ad € 42.387 è riferita maggiormente ai cespiti del settore farmacia e lampade votive.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti è stato effettuato utilizzando criteri prudenziali al fine di rappresentare i crediti al valore del loro presumibile realizzo, con l'iscrizione di un onere pari ad € 224.625.

Nel corso del 2016 si è proceduti, inoltre, all'utilizzo del fondo per € 922.956 a seguito dello stralcio di crediti ritenuti ormai inesigibili.

Il fondo svalutazione crediti, dopo l'utilizzo per € 922.956, effettuato per la copertura delle suddette perdite accertate nell'esercizio, ammonta ad € 417.272 ed è ritenuto congruo per fronteggiare i rischi d'insolvenza delle fatture emesse e da emettere a tutto il 31 dicembre 2016. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dei crediti verso clienti.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze al 31/12/2016 si riferisce a materiali in giacenza per € 471.574.



ACCANTONAMENTI PER RISCHI

L'Azienda Speciale ASM nel corso del 2016, in via prudentiale e al fine di fronteggiare il rischio di insolvenza di un creditore, ha ritenuto opportuno accantonare ad altri fondi rischi ed oneri l'ammontare di € 358.851. Tale somma corrisponde, infatti, alla rilevazione del credito verso la società Edilcos di Palumbo Pasquale & C. sas a titolo di risarcimento danni e interessi, così come stabilito nella sentenza n. 276/17. Questa esigenza è sorta a seguito di una prima indagine sulla situazione economico patrimoniale della società soccombente, la quale induce a ritenere che esista un fondato rischio d'insolvenza.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Per quanto concerne i costi diversi di gestione sono passati da € 191.010 nel 2015 a € 174.209 nel 2016. Tale importo, così come per la voce altri ricavi e proventi, è stato determinato dal riepilogo nell'area di gestione caratteristica del bilancio di poste di natura straordinaria, così come previsto dal novellato art. 2425 del cc.

In particolare la voce sopravvenienze passive per € 131.990, accoglie imposte indirette di anni pregressi e costi di competenza di esercizi precedenti, dei quali si è avuta conoscenza solo nel corso del 2016.

Si riporta di seguito per il 2016 la composizione dei costi sostenuti:

	2016	2015
IMPOSTA DI BOLLO	813	632
IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENT.	8.090	12.116
IMPOSTA DI REGISTRO	1.137	1.005
TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	577	228
TASSA SUI RIFIUTI	9.905	9.905
DIRITTI CAMERALI	798	1.019
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	1.284	747
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	262	3
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	0	751
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	9.601	0
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	131.990	0
OMAGGI CLIENTI E ART.PROMO.DEDUC	2.975	0
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	83	116
EROG.LIBERALI DED. (MAX.2%REDD.)	2.100	8.500
EROGAZIONI LIB. INDED. IRAP	0	100
ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	4.294	6.742
CONTR. ASSOC.SIND. E CATEGORIA	300	934
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	0	5.083
SOPR.PAS.ESTR.ALL'ATT.DED.	0	4.015



ALTRI ONERI STRAORD.INDEDUCIBILI	0	139.114
	174.209	191.010

ALTRI PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono di seguito dettagliati:

	2016	2015
INT. ATT. PER ACCONT.RIT. SU TFR	17.524	3.607
INT. ATTIVI V/CLIENTI	16.555	19.553
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	20	96
INTERESSI ATTIVI NO ROL	17	4
TOTALE Altri proventi finanziari:	34.116	23.259
INTERESSI DI DILAZIONE	623	0
INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	2	0
INT.PASS.V/FORNITORI	45.729	44.690
INT.PASS.DED.NON RILEV.P/ROL	0	2.155
TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	46.353	46.845
TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-12.238	-23.585

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi ed altri oneri finanziari
Altri	46.353
Totale	46.353

Imposte sul reddito d'esercizio

Per l'anno 2016 sono state liquidate imposte per euro 626 a titolo di IRAP.

Segue il prospetto di riconciliazione fra le componenti civilistiche e fiscali richiesto dall'OIC 1:



IRES		
Risultato prima delle imposte		17.273
	Variazioni in aumento	
	Svalutazione crediti eccedenti il limite fiscale	224.625
	Accantonamento ai fondi rischi	268.851
	Costi per autovetture	552
	Imu	8.090
	Sopravvenienze passive	131.990
	Ammortamenti non deducibili	17
	Altri costi non deducibili	185.781
		819.906
	Variazioni in diminuzione	
	Sopravvenienze attive	761.229
	Maxi ammortamento	2.596
	Perdite su crediti fiscalmente deducibili	663.403
	Altre differenze deducibili	68.712
		1.495.940
Imponibile IRES		-658.761
	IRAP	
	Differenza tra valore e costi della produzione	29.512
	Costi non rilevanti ai fini Irap	1.638.950
	Costi non deducibili ai fini Irap	461.372
	Ricavi non tassabili ai fini Irap	826.550
	Costi del personale	1.282.682
Totali		20.601
Ulteriore deduzione per base imponibile		8.000
Imponibile IRAP		12.601
Irap corrente		626

Nel 2016 l'Azienda ha usufruito della normativa fiscale riguardante la deducibilità dei cd. "minicrediti". In particolare l'art. 33, comma 5 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 (c.d. "decreto crescita"), convertito con modifiche dalla Legge 7 Agosto 2012, n. 134, ha modificato la disciplina delle perdite su crediti dal reddito d'impresa prevista dall'art. 101, comma 5 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917, consentendo la deducibilità fiscale anticipata della perdita su crediti di entità modesta ed il cui termine di scadenza risulti decorso da almeno sei mesi.

I "minicrediti" dedotti nel 2016 ammontano ad € 663.403 ed hanno consentito un azzeramento dell'imponibile IRES.

Nel corso del 2016 l'Azienda ha optato, inoltre, per la conversione dell'eccedenza ACE in credito d'imposta ai fini IRAP secondo quanto disposto dall'art.19 comma 1, lett. b), del DL n. 91/2014, c.d. "Decreto crescita e competitività".



Il credito complessivo ammonta ad € 36.074 e viene utilizzato esclusivamente per compensare il debito d'imposta IRAP.

La voce imposte correnti risulta dunque così formata:

Irap dell'esercizio	626
Riporto eccedenza ACE	-36.074
Imposte correnti	-35.448

Fiscalità differita/anticipata

Nel corso del 2016 non sono state rilevate imposte anticipate o differite.

Si è provveduto, tuttavia ad utilizzare il credito per imposte anticipate rilevato nel corso del 2015 per € 3.213 e derivante dall'accantonamento a fondo rischi per controversie legali.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Il personale alle dipendenze di ASM al 31/12/2016 consta di n. 23 unità la cui composizione è stata di seguito dettagliata:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	15
Operai	3
Totale dipendenti	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale.

	Sindaci
Compensi	21.346



Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 03/02/2017 con sentenza n.276/17 il tribunale di Nola, nella persona del giudice dott.ssa Federica Girfatti, si è espresso sulla controversia tra ASM/Edilcos Sas. In particolare con atto iscritto a ruolo il 29/07/2008, l'Azienda speciale ASM agiva in giudizio contro la Edilcos Sas al fine di ottenere una pronuncia declaratoria della risoluzione del contratto di appalto pubblico del 14.10.2004, seguito ad aggiudicazione di bando di gara del 05.04.2005 avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una stazione di servizio per la fornitura di gas metano per autotrazione, stante il grave inadempimento in cui era incorsa l'impresa convenuta.

La sentenza di cui sopra, accoglie la domanda della parte attrice ASM in ogni suo punto e per l'effetto dichiara la risoluzione del contratto di appalto, condannando, tra l'altro, la parte convenuta a versare una somma in favore della parte attrice a titolo di risarcimento danni.

Preso atto di tale documento l'Azienda Speciale ASM ha provveduto ad effettuare le opportune correzioni in bilancio, stornando il fondo rischi per controversie legali, rilevando il credito verso la società soccombente Edilcos Sas e accendendo un fondo rischi a copertura del rischio di insolvenza del credito rilevato. Per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi di competenza.

In data 22.03.2017, preso atto della sentenza, con delibera presidenziale n. 05/mds, l'Azienda Speciale ASM ha provveduto ad affidare al Geom. Gaetano Noviello la stima del valore corrente dell'impianto di gas per autotrazione sito in Pomigliano d'Arco alla via Strada provinciale per Acerra. Tale operazione, infatti, era stata rinviata perchè in attesa della sentenza.

In data 13.04.2017 il geometra ha presentato all'Azienda perizia di stima sull'impianto, affermando che si attribuisce allo stesso, nello stato di fatto in cui attualmente si trova, un valore di € 550.000.

Sulla base di tale documento l'ASM ha provveduto senza indugio a svalutare il valore delle immobilizzazioni in corso per € 174.100 ed adeguare così il valore del sito al più attuale valore di mercato. Si rimanda ai paragrafi di competenza per maggiori dettagli.

Proposta di destinazione di utile o copertura delle perdite

L'Azienda Speciale ASM delibera di destinare l'utile dell'esercizio 2016, pari a € 49.509, al fondo di riserva legale per € 2.475, pari al 5% dell'utile conseguito, e al



fondo rinnovo impianti per il residuo pari a € 47.034, così come previsto dall'art. 56 dello Statuto.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta all'attività di indirizzo da parte del Comune di Pomigliano d'Arco.

I dati essenziali della controllante, Comune di Pomigliano d'Arco, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio al 31 dicembre 2015. Non disponiamo ad oggi di dati aggiornati. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Comune di Pomigliano d'Arco al 31 dicembre 2015 si rinvia alla lettura del bilancio che è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

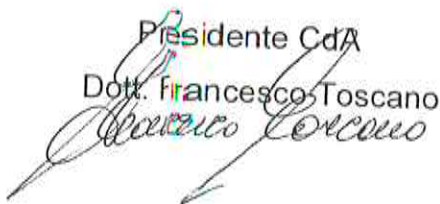
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Fondo cassa al 1 gennaio 2015	€ 1.573.199
Riscossioni	€ 90.464.560
Pagamenti	€ 90.237.035
Fondo cassa al 31 dicembre 2015	€ 1.800.725
Residui attivi	€ 40.031.773
Residui passivi	€ 5.365.092
Differenza	€ 34.666.681
Avanzo Amministrazione	€ 7.050.961

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

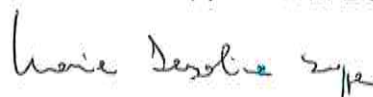
Presidente CdA

Dott. Francesco Toscano



Il Direttore Generale

Dott.ssa Suppa Maria Desolina



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



**AZIENDA SPECIALE A.S.M.
Pomigliano D'Arco (Napoli)**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2017 il giorno 10 del mese di maggio alle ore 10,30, presso la sede dell'A.S.M. Azienda Speciale di Pomigliano d'Arco si è riunito il Collegio dei Revisori legali dei Conti, nelle persone di:

rag. Giuseppe Beneduce - Presidente;

dott. Carmine Panico - Componente;

dott. Giovanni Sodano - Componente;

Premessa

Il Collegio, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell' dell'A.S.M. Azienda Speciale costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Lo stato patrimoniale e il Conto Economico sono rappresentati dai seguenti prospetti:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 6.616.239
Attivo circolante	€ 6.990.609
Ratei e risconti	€ 19.222
Totale attività	€ 13.326.070
Patrimonio netto	€ 7.205.607
Fondi per rischi e oneri	€ 358.851
Trattamento fine rapporto subordinato	€ 655.102
Debiti	€ 5.363.193
Ratei e risconti	€ 43.857
Totale passività	€ 13.326.070

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 8.218.167
Costi della produzione	€ 8.188.655
Differenza	€ 29.512
Proventi e oneri finanziari	€ (12.238)
Imposte sul reddito	€ 32.235
Utile dell'esercizio	€ 49.509

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. A tal proposito abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la

valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell' A.S.M. Azienda Speciale al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell' A.S.M. Azienda Speciale chiuso al 31 dicembre 2016.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio



d'esercizio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affi dati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito all'Azienda e per quanto concerne:

1. la tipologia dell'attività svolta;
2. la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza -nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati- è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come l'Azienda abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si



sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte del socio di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di approvazione da parte dell'organo competente. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Azienda, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il personale dell'Azienda adibito a funzioni di consulenza e assistenza contabile: i riscontri hanno fornito esito positivo.



Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura -amministratori, dipendenti e consulenti esterni- si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- I. Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- II. Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Ente e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio aziendale;

-sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate

dall'Azienda;

-le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto aziendale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Ente o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

-non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

-nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;


-nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione con deliberazione n°12 del 13 aprile 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

-il Direttore Generale ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;



-tali documenti sono stati consegnati al Collegio in tempo utile affinché siano depositati presso la sede dell'azienda corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con riferimento alle valutazioni relative alle seguenti voci di bilancio:

a. sopravvenienze attive e passive;

Il cambiamento dei criteri di valutazione si è reso necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. n. 139/2015.

E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Collegio ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.



Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte.

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 49.509,00.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori con nota integrativa, destinando il 5% al fondo di riserva legale € 2.475,00 e la somma residua € 47.034,00 al fondo rinnovo impianti così come previsto dall'art. 56 dello Statuto.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio:

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione con atto n°12 del 13 aprile 2017.

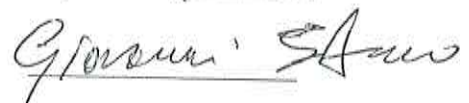

Pomigliano d'Arco, lì 10 maggio 2017.

Rag. Giuseppe Beneduce – Presidente

Dr. Carmine Panico – Sindaco Effettivo

Dr. Giovanni Sodano – Sindaco Effettivo

Il Collegio dei Revisori



Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario

Dott.ssa Maria Desolina Suppa

Maria Desolina Suppa

ASMA

IL PRESIDENTE

Dott. Toscano Francesco

Francesco Toscano